



Conclusa la gara per l'affidamento: assegnati 6 lotti su 9, il Comune garantirà i servizi essenziali per i lotti non assegnati

Ostia, spiagge libere ai giovani

Gualtieri: "Ottima notizia, Ostia volta pagina con giovani". Zevi: "È un segnale forte vedere così tanti under 35 protagonisti della rinascita delle spiagge libere"

ROMA - VATICANO

Domani i funerali di Papa Francesco Piano Sicurezza come non mai

Sistemi anti-drone, Eurofighter e un cacciatorpediniere. Anche La Difesa contribuirà al piano sicurezza per la cerimonia funebre di papa Francesco prevista per domani, alla quale prenderanno parte delegazioni e rappresentanti di tutto il mondo. Secondo quanto si apprende, oltre ai sistemi capaci di disturbare e contrastare i droni, le forze armate - tramite il coordinamento del Covi - metteranno a disposizione anche un cacciatorpediniere al largo di Fiumicino e i caccia per garantire la sicurezza aerea sui cieli dell'intera regione. Ma non solo, perché il Comando metterà a disposizione anche alcuni alloggi, tra Centocelle e Cecchignola, per ospitare i ragazzi che parteciperanno al Giubileo degli Adolescenti in programma da 25 al 27 aprile.

Le misure prescrittive includono: - Divieto di manifestazioni pubbliche di piazza in tutto il territorio della 'Green Zone' dalle ore 00.01 del 25 aprile alle ore 23.59 del 26 aprile, ad eccezione delle iniziative religiose già programmate; - Divieto al trasporto di merci classificate pericolose (armi, esplosivi, combustibili, etc.) in tutto il territorio della 'Green Zone' dalle ore 00.01 del 25 aprile alle ore 23.59 del 26 aprile; - Interdizione all'accesso e al transito per tutti i veicoli adibiti al trasporto merci di qualsiasi categoria in tutto il territorio della 'Green Zone' dalle ore 00.01 del 25 aprile alle ore 23.59 del 26 aprile.

Roma Capitale prosegue il percorso di valorizzazione e rigenerazione del litorale romano. Si è infatti conclusa ieri la procedura pubblica per l'affidamento delle spiagge libere di Ostia, bandita nel febbraio 2025: 54 le offerte pervenute. Dei nove lotti disponibili, sei sono stati aggiudicati, mentre per i tre lotti situati nell'area di Ponente - per i quali non sono pervenute offerte - l'Amministrazione garantirà direttamente, attraverso Zetema, i servizi essenziali mantenendo il presidio pubblico per consentire la fruizione in sicurezza della balneazione. Sono risultate assegnatarie tutte imprese giovanili, under 35. I progetti presentati si distinguono per un'elevata qualità: attenzione alla sostenibilità ambientale, alla pulizia e gestione dei rifiuti, alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai temi dell'inclusione e dell'accessibilità. Previste attività sportive gratuite, aree attrezzate per bambini, servizi igienici, accesso facilitato per persone con disabilità, punti di ristoro e somministrazione di cibo e bevande, aree per gli animali. Un importante passo avanti verso una nuova concezione di spiaggia libera, non più solo luogo di balneazione, ma spazio pubblico curato, vissuto e valorizzato. *"Ostia volta pagina e lo fa con i giovani. Per chiunque abbia a cuore il mare di Roma, questa è un'ottima notizia. Questo ulteriore passaggio per il rilancio del Litorale conferma l'impegno dell'amministrazione nel segno della trasparenza"*. Lo afferma il Sindaco Gualtieri. *"È un segnale forte vedere così tanti giovani protagonisti della rinascita delle spiagge libere, che tornano al centro dell'estate romana con una gestione attenta, inclusiva e innovativa"* - ha dichiarato l'Assessore Zevi. I lotti sono stati così assegnati: L4, spiaggia rosa e sabbia, a Becattini Sheila, ditta individuale; L5, spiaggia verde, a Roshotels srl; L6, spiaggia gialla, a To Be Ship srl; L7, spiaggia grigio, ad Aurora Beach srl in RTI con Maria Vichi ditta individuale; L8, spiaggia SPQR, a Evoluzioni Ambientali Soc. Coop.; L9, spiaggia bianca, a Società L'Alimentari srls in RTI con Amore e Legnami srl.



Auto data alle fiamme

Cerveteri, paura tra i residenti per la forte esplosione

Un'auto è andata a fuoco nella notte tra mercoledì 23 e giovedì 24 aprile nei pressi di Cerveteri, generando forte preoccupazione tra i residenti della zona. L'incendio è scoppiato improvvisamente mentre il veicolo era parcheggiato vicino ad altre auto, aumentando il rischio di danni ai mezzi vicini. I Vigili del Fuoco sono intervenuti tempestivamente, evitando il propagarsi delle fiamme e danni maggiori. Il bagliore delle fiamme e il forte boato hanno svegliato molte persone nel quartiere,

che hanno temuto il peggio. Fortunatamente, nessuna persona è rimasta ferita. Tuttavia, la vicinanza ad altri veicoli e abitazioni ha reso la situazione particolarmente delicata. Le forze dell'ordine stanno conducendo indagini approfondite per capire se l'origine dell'incendio sia accidentale o dolosa. Il veicolo distrutto dalle fiamme non è ancora stato identificato con certezza, né si conoscono i dati del proprietario. L'inchiesta è in corso per chiarire le cause dell'incidente.

25 Aprile

Il sindaco Gualtieri alle Celebrazioni per gli 80 anni della Liberazione

Per l'80° Anniversario della Liberazione, il Sindaco di Roma Roberto Gualtieri parteciperà ad una serie di appuntamenti istituzionali che si svolgeranno in luoghi simbolo della città, per ricordare le vittime del nazifascismo e celebrare la libertà e la democrazia. La giornata inizierà alle ore 9.15 con la cerimonia di deposizione di una corona d'alloro all'Altare della Patria presso il Milite Ignoto, alla presenza del Presidente della Repubblica Mattarella. Alle 10.25, il Sindaco sarà presente alla cerimonia di deposizione di un'altra corona al Mausoleo delle Fosse Ardeatine, con il Vicepresidente del Consiglio dei Ministri Antonio Tajani. Alle 11.15, il Sindaco deporrà una corona anche al Museo Storico della Liberazione, un tempo luogo di tortura e oggi presidio di cultura, per poi raggiungere a Parco Schuster il tradizionale corteo della Liberazione. Alle 16 il Sindaco insieme all'Assessore Massimiliano Smeriglio parteciperà alla cerimonia di scoprimento della targa commemorativa dedicata alle vittime della strage fascista del 30 ottobre 1922, in via dei Sabelli 38-40 (via degli Equi 55). In ultimo, alle 16.30, a piazza dell'Immacolata aprirà la Festa della Liberazione.

Vertice Ue-Usa a Roma?

La Commissione Europea "guarda alle possibilità"

La Commissione Europea sta esplorando la possibilità di organizzare un incontro al vertice tra l'Unione Europea e gli Stati Uniti a Roma, dove la presidente Ursula von der Leyen e il presidente Donald Trump saranno presenti domani per i funerali di Papa Francesco. Tuttavia, secondo la portavoce capo Paula Pinho,

"non abbiamo un incontro confermato al momento". La presidente von der Leyen sarà a Roma sabato mattina per partecipare alle esequie del pontefice, insieme alla presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola e il presidente del Consiglio Europeo Antonio Costa. Il presidente Trump, invece, arriverà già

oggi a Roma con la moglie Melania e ripartirà domani sera. La portavoce della Casa Bianca, Karoline Leavitt, ha confermato che il presidente Trump partirà questa mattina da Washington e rientrerà negli Stati Uniti sabato sera. Non sono state fornite ulteriori informazioni su eventuali incontri o colloqui che il presi-

dente potrebbe avere durante la sua visita a Roma. La possibilità di un vertice Ue-Usa a Roma potrebbe rappresentare un'opportunità importante per discutere questioni di interesse comune e rafforzare le relazioni tra le due parti. Tuttavia, al momento non ci sono conferme ufficiali e la situazione rimane incerta.

Il capo nazionale Fabio Ciciliano: "Un impegno di sicurezza senza precedenti"

Papa Francesco, la Protezione Civile si mobilita per i Funerali a San Pietro



Credits: LaPresse

Il capo della Protezione Civile nazionale, Fabio Ciciliano, ha riferito che nelle prime 24 ore ci sono stati quasi 50mila accessi nella basilica di San Pietro, che è rimasta aperta sino alle 5,30 di ieri mattina. "A partire dai primi momenti successivi alla scomparsa di Papa Francesco", ha spiegato Ciciliano, "è in corso un'attività particolarmente complessa dal punto di vista organizzativo che riguarda diversi aspetti della gestione dell'evento".



Credits: LaPresse

La Protezione Civile ha mobilitato tutte le sue risorse per garantire la sicurezza e l'ordine pubblico durante i funerali del Papa. "È un sistema molto complesso, che si sta facendo in grande sinergia con la Prefettura di Roma per quelli che attengono agli aspetti di sicurezza intesa come security", ha detto Ciciliano. La sicurezza sarà garantita da diverse migliaia di operatori delle forze dell'ordine e vigili del fuoco. Ferrovie dello Stato ha potenziato i suoi servizi e ora ci sono 260mila posti disponibili per raggiungere Roma. Solo ieri alla stazione San Pietro sono stati registrati 10mila arrivi. "Per sabato sono stati prenotati 500 stalli per il parcheggio di pullman", ha riferito Ciciliano. "Solo questa mattina alle 9 sono stati registrati 114 pullman". La Protezione Civile ha anche predisposto un piano di trasporto per garantire che i fedeli possano raggiungere la basilica di San Pietro senza problemi.

"Prepararsi a lunghe file"

Ciciliano ha dato delle raccomandazioni ai fedeli: "A chi vuole salutare Papa Francesco c'è da dire che bisogna mettersi in fila per diverse ore ed è importante essere preparati. Se si resta in fila anche la notte

c'è una grande escursione termica, quindi è importante vestirsi a strati". Il capo della Protezione Civile ha anche sottolineato l'importanza di essere preparati per l'afflusso di fedeli a Santa Maria Maggiore, dove il Papa sarà sepolto. Ciciliano ha spiegato che il sistema di accoglienza si è messo in moto per garantire la massima sicurezza e assistenza alle autorità straniere che arriveranno per i funerali.

"Ci sono degli elementi che si sovrappongono come l'accoglienza delle autorità straniere che debbono essere accolte sul nostro territorio e a cui bisogna dare la massima sicurezza e assistenza". Il capo della Protezione Civile ha anche sottolineato la complessità dell'organizzazione, con voli di Stato, commerciali e privati che arriveranno agli aeroporti di Ciampino e Fiumicino. La Protezione Civile ha mobilitato

3mila volontari, 55 squadre sanitarie e 11 postazioni mediche avanzate. Il servizio di ambulanze è stato potenziato con 52 mezzi in più. La sicurezza sarà garantita da diverse migliaia di operatori delle forze dell'ordine e vigili del fuoco. La Protezione Civile ha anche predisposto un piano di emergenza per garantire che eventuali problemi siano risolti rapidamente e senza intoppi.

Domenica Messa in Suffragio Domenica, nel II giorno dei Novendiali, alle 10.30 sul sagrato della Basilica di San Pietro avrà luogo la messa in suffragio di papa Francesco, presieduta dal cardinale Pietro Parolin. Le celebrazioni sono aperte a tutti e non sono necessari i biglietti d'ingresso. La messa sarà un momento importante per rendere omaggio al Papa e per celebrare la sua vita e la sua opera.

Papa, il Questore di Roma parla del Piano di Sicurezza

Il questore di Roma, Roberto Massucci, ha definito "assolutamente imponente" il piano di sicurezza per i funerali di Papa Francesco. In un'intervista a Rtl 102.5, Massucci ha spiegato che la sicurezza sarà garantita da una macchina imponente che coinvolgerà tutti gli apparati dello stato. "C'è da corrispondere a esigenze che danno la dimensione dell'appuntamento con la storia", ha detto il questore. Massucci ha spiegato che il tragitto del corteo funebre sarà ancora oggetto di studio, ma l'ipotesi è di passare per il centro di Roma, attraverso Corso Vittorio Emanuele, piazza



Venezia e Fori imperiali, per arrivare alla basilica di Santa Maria Maggiore. "Stiamo lavorando sul tragitto assieme alla gendarmeria vaticana e alle altre istituzioni", ha detto il questore. "Nelle prossime ore sarà approvato". Il piano di sicurezza prevede la partecipazione di migliaia di persone, tra cui forze dell'ordine, vigili del fuoco, apparati dell'esercito e dell'aeronautica militare. "Tutti gli apparati dello stato saranno in campo per garantire la massima sicurezza", ha sottolineato Massucci. "Parliamo veramente di migliaia di persone che 24 ore su 24 tutti i giorni dal momento in cui abbiamo appreso la notizia della morte di papa Francesco fino all'intronizzazione del nuovo pontefice saranno in campo per garantire le massime condizioni di sicurezza". Massucci ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra le istituzioni per garantire la sicurezza. "È un lavoro di squadra che richiede coesione istituzionale e saper stare insieme da parte di tutti gli apparati dello stato", ha detto il questore. La sicurezza sarà garantita anche grazie alla collaborazione con la gendarmeria vaticana e altre istituzioni.

Le ultime volontà e la fine

Il direttore del Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche del Policlinico Gemelli di Roma, Sergio Alfieri, ha rivelato che Papa Francesco aveva chiesto di evitare l'accanimento terapeutico durante il suo ultimo ricovero. In un'intervista a Repubblica, Alfieri ha spiegato che il Papa aveva espresso questa volontà già nel 2021 e che durante l'ultimo ricovero aveva chiesto di non procedere in nessun caso all'intubazione. Alfieri ha spiegato che l'intubazione avrebbe aiutato il Papa a respirare, ma sarebbe stato difficile tornare indietro ed estubarlo, con i polmoni

infettati da virus, funghi e miceti. "Avremmo solo prolungato la sua vita di qualche giorno", ha osservato il medico. La decisione di evitare l'intubazione è stata presa in considerazione delle condizioni del Papa e della sua volontà di non prolungare inutilmente la sua vita. Il ruolo dell'Assistente Sanitario - Alfieri ha anche parlato del ruolo dell'assistente sanitario personale del Papa, Massimiliano Strappetti, che era come un figlio per il Santo Padre. "Se avesse perso coscienza", ha spiegato Alfieri, "avremmo dovuto seguire le direttive di

Strappetti". Il medico ha anche ricordato che il Papa diceva sempre: "Il medico di Papa Francesco è Jorge Bergoglio", sottolineando la sua determinazione a mantenere il controllo sulla sua vita e sulla sua morte. In un'altra intervista al Corriere della Sera, Alfieri ha spiegato che tornare al lavoro faceva parte della terapia per il Papa. "Lui non si è mai esposto a pericoli", ha detto il medico. "È come se, avvicinandosi alla fine, avesse deciso di fare tutto quello che doveva". Alfieri ha anche ricordato l'ultima apparizione del Papa in piazza San Pietro a Pasqua,

quando aveva accettato la proposta di Strappetti di girare tra la folla. Sulle cause del decesso, Alfieri ha spiegato che è stato uno di quegli ictus che in un'ora ti portano via. "Forse è partito un embolo che ha occluso un vaso sanguigno del cervello", ha detto il medico. "Forse c'è stata un'emorragia. Sono eventi che possono capitare a chiunque, ma gli anziani sono più a rischio, soprattutto se si muovono poco". La morte del Papa è stata quindi causata da un evento improvviso e imprevedibile, che ha interrotto la sua vita in modo repentino.

Il Cardinale più Giovane del Conclave: Mykola Bychok vescovo di Melbourne

Mykola Bychok, vescovo della città australiana di Melbourne, sarà il più giovane membro del Conclave che eleggerà il successore di Papa Francesco. A soli 45 anni, Bychok è stato creato cardinale il 7 dicembre 2024, nell'ultimo Concistoro presieduto dal Papa. Il giorno dopo la sua nomina, Bychok ha espresso la sua sorpresa per la carica che gli è stata affidata, dichiarando all'emittente pubblica australiana Abc che non avrebbe mai sognato di ricoprire questo ruolo alla sua età.

La Vita e la Carriera - Nato a Ternopil, in Ucraina, Bychok ha espresso la sua intenzione di essere un cardinale "accessibile", impegnato a continuare a denunciare la

guerra nel suo Paese, che descrive come un genocidio perpetrato dalla Russia. La sua ascesa nelle gerarchie della Chiesa cattolica è stata rapida: a 15 anni, chierichetto, decise di dedicare la sua vita alla Chiesa ed entrò in monastero a 17 anni. Prese i voti nel 1998 e proseguì gli studi religiosi fino al 2001 presso l'Istituto superiore di spiritualità del beato Mykolay Charnetsky. Bychok è stato ordinato diacono nel luglio 2004 e l'anno successivo è diventato sacerdote. Si è trasferito in Russia, nella città siberiana di Prokopyevsk, e successivamente è tornato in Ucraina, lavorando principalmente nelle città intorno a Leopoli. Nel 2015, si è trasferito nel New

Jersey, negli Stati Uniti, dove è stato vicario della parrocchia cattolica ucraina di San Giovanni Battista a Newark. Nel 2020, è stato nominato vescovo di Melbourne.

Il Conclave e gli Altri Cardinali - Mentre Bychok è il membro più giovane del Collegio cardinalizio, l'italiano Angelo Acerbi e l'argentino Esteban Estanislao, entrambi 99 anni, sono i cardinali più anziani, anche se non potranno votare a causa della norma vaticana che esclude dal Conclave gli ultraottantenni.

Tra gli aventi diritto al voto, invece, il più anziano è lo spagnolo Carlos Osoro Sierra, 79 anni, cardinale arcivescovo emerito di Madrid.

SEGRETO

Carmelo



Studio di progettazione gioielli e sculture orafe
Centro Storico Cerveteri

I grandi del mondo a San Pietro

per i Funerali di Papa Francesco



Credits: LaPresse

Piazza San Pietro sarà gremita di leader mondiali sabato 26 aprile alle ore 10, quando si terranno i funerali di Papa Francesco. Oltre 170 delegazioni di rappresentanti di Stato e di governo sono attese nella Capitale per rendere omaggio al Papa, insieme alle oltre duecentomila persone attese in Vaticano. Tra i leader mondiali che parteciperanno ai funerali ci sono il presidente degli Stati Uniti Donald Trump, il presidente ucraino Volodymyr Zelensky, la presidente della Commissione europea Ursula Von der Leyen e il presidente francese Emmanuel Macron. Saranno presenti anche il principe William, i reali belgi e spagnoli, e molti altri leader mondiali. Piazza San Pietro sarà pronta a ospitare questo evento storico, che vedrà la partecipazione di numerose personalità internazionali.

Presenti e assenti

Queste le delegazioni fin qui confermate (e quelle che non ci saranno).

- **Usa:** Uno dei primi ad annunciare la propria presenza è stato il presidente degli Stati Uniti, Donald Trump, che in un post su Truth ha comunicato che insieme alla moglie Melania si recherà in Vaticano. "Non vediamo l'ora di essere lì", ha postato sul suo social Trump. La Casa Bianca, tramite la portavoce Karoline Leavitt, ha confermato il viaggio del presidente: "Partenza per Roma venerdì".
- **Russia:** Non ci sarà Vladimir Putin, oggetto di un mandato di arresto della Corte penale internazionale. Dal Cremlino, il portavoce Dimitri Peskov ha comunicato che, per decisione del capo del Cremlino, a rappresentare la Russia ai funerali del Santo Padre sarà la ministra della Cultura Olga Lyubimova. Lo ha riportato anche l'agenzia Tass.
- **Ucraina:** Il presidente Volodymyr Zelensky parteciperà ai funerali insieme a

sua moglie, Olena Zelenska, per rendere omaggio a un Papa che in questi tre anni ha "pregato per la pace in Ucraina".

- **Cina:** Da Pechino, che ha mantenuto un silenzio per oltre 24 ore prima di esprimere un messaggio formale di cordoglio tramite il portavoce del ministero degli Esteri cinese, Guo Jiakun, non è stata annunciata alcuna partecipazione.

- **Argentina:** Da Buenos Aires, città natale del Papa, il presidente Javier Milei, dopo aver proclamato sette giorni di lutto nazionale, ha annunciato che parteciperà al funerale accompagnato dalla segretaria generale della Presidenza, la sorella Karina, e vari ministri.

- **Brasile:** Stesso periodo di lutto per i cugini brasiliani, con il presidente Luiz Inacio Lula da Silva che parteciperà alle esequie con la moglie Jana.

- **Israele:** A rappresentare Tel Aviv sarà l'ambasciatore presso la Santa Sede, Yaron Zeidman. La notizia arriva dopo le polemiche, in patria e all'estero, sorte a causa del continuo silenzio del premier Benjamin Netanyahu e soprattutto dalla decisione del ministero degli Esteri di cancellare dai social un messaggio di cordoglio per la morte del pontefice, che ripetutamente si era espresso contro la guerra a Gaza, ipotizzando che nella Striscia fosse in atto un genocidio.

- **Gran Bretagna:** A rappresentare il Regno Unito ci sarà il principe William e non re Carlo III che nel 2005 aveva fatto le veci della madre Elisabetta II ai funerali di Giovanni Paolo II; l'allora sovrana non ha mai partecipato alle cerimonie funebri papali durante il suo regno. Ci sarà anche il primo ministro britannico laburista Keir Starmer.

- **Unione Europea:** La presidente della Commissione Europea Ursula Von der Leyen, il presidente del Consiglio Antonio Costa e la presidente del Parlamento Roberta Metsola hanno annunciato la loro presenza in Vaticano.

- **Spagna:** Il re Felipe VI e la regina Letizia parteciperanno ai funerali. Per il governo, che ha annunciato tre giorni di lutto nazionale, non ci sarà il primo ministro Pedro Sanchez, ma la vicepremier Maria Jesus Montero.

- **Francia:** Il presidente Emmanuel Macron ha annunciato personalmente la sua presenza dall'isola della Reunion, dove era in visita di Stato: "Saremo ai funerali del Papa, come è giusto che sia".

- **Germania:** È atteso in Vaticano anche il cancelliere uscente Olaf Scholz, insieme al presidente della Germania Frank-Walter Steinmeier. Non parteciperà, in accordo con Scholz e Steinmeier, il futuro cancelliere Friedrich Merz.

- **Belgio:** Il primo ministro belga Bart De Wever parteciperà, così come il re Filippo e la regina Mathilde, che lo scorso autunno avevano incontrato Papa Francesco.

- **Paesi Bassi:** Dall'Aia arriveranno il primo ministro Dick Schoof e il ministro degli Esteri Caspar Veldkamp, mentre i reali, Guglielmo Alessandro e la consorte Maxima, che ha anche la nazionalità argentina, non saranno in Vaticano a causa dei festeggiamenti per il Giorno del Re.

- **Polonia:** Il presidente polacco Andrzej Duda, che ha dichiarato una giornata di lutto nazionale per sabato, sarà a San Pietro insieme alla moglie.

- **Portogallo:** Il presidente Marcelo Rebelo de Sousa e il primo ministro Luis Montenegro guideranno la delegazione del loro Paese.

- **Ungheria:** Il presidente Tamas Sulyok ha confermato la sua presenza, mentre il premier Viktor Orban, che ieri ha ricordato il Papa con una sua foto con Francesco in bianco e nero, non ha ancora comunicato se parteciperà o meno.

- **Grecia:** A rappresentare il popolo greco il primo Ministro Kyriakos Mitsotakis.

- **Irlanda:** Il presidente irlandese Micheal Higgins e sua moglie si recheranno a Roma per la cerimonia. Sarà presente anche il primo ministro Micheal Martin.

- **Austria:** Presenti il presidente austriaco Alexander Van der Bellen e il cancelliere Christian Stocker.

- **Slovenia:** È prevista una delegazione composta dalla presidente Natasa Pirc Musar e dal primo ministro Robert Golob.

- **Croazia:** Da Belgrado, che ha dichiarato sabato un giorno di lutto nazionale, arriveranno il presidente Zoran Milanovic e il primo ministro Andrej Plenkovic.

- **Svezia:** Re Carlo XVI Gustavo e sua moglie, la regina Silvia, renderanno omaggio al pontefice insieme al primo

ministro Ulf Kristersson.

- **Norvegia:** Il principe ereditario Haakon e la principessa ereditaria Mette-Marit si recheranno in Vaticano insieme al ministro degli Esteri Espen Barth Eide.

- **Lituania, Lettonia, Estonia:** Parteciperanno i presidenti di tutti e tre gli Stati baltici: Gitanas Nauseda della Lituania, Edgars Rinkevics della Lettonia e Alar Karis dell'Estonia.

- **Principato di Monaco:** La famiglia Grimaldi ha annunciato tre giorni di lutto e fatto sapere che il principe Alberto II e la principessa Charlene andranno al funerale.

- **Africa:** Sinora hanno annunciato la partecipazione la Presidente capoverdiana José Maria Neves e quello della Repubblica Centrafricana Faustin-Archange Touadera

- **Filippine:** Dall'unico Paese a maggioranza cattolica dell'Asia, che osserverà un lutto nazionale di quattro giorni, arriveranno il presidente Ferdinand Marcos e la First Lady Liza Marcos.

- **Venezuela:** Nicolás Maduro ha annunciato che invierà una delegazione ufficiale a Roma. "Invieremo una delegazione ufficiale del Governo della Repubblica Bolivariana del Venezuela ai funerali di Papa Francesco.

Sarà guidata dal Ministro degli Esteri della Repubblica, Yván Gil, un grande cristiano, e dall'ammiraglio in Capo, sindaco di Caracas, Carmen Teresa Meléndez Ribas", ha dichiarato Maduro in un evento televisivo. Il leader chavista ha sostenuto che il sindaco ha avuto un "ruolo molto importante" nella canonizzazione del beato José Gregorio Hernández, considerato il "medico dei poveri", approvata da Papa Francesco lo scorso febbraio.

- **Onu:** A San Pietro per i funerali ci sarà il segretario generale delle Nazioni Unite Antonio Guterres.

Sono attese oltre 200mila persone per i funerali di Papa Francesco che si svolgeranno sabato mattina alle 10 sul sagrato della basilica di San Pietro. Fino a venerdì sarà possibile porgere l'ultimo saluto al Santo Padre in Vaticano. È stata creata un'area di sicurezza delimitata dai seguenti piani stradali: largo del Colonnato, via dei Corridori, Borgo Sant'Angelo, via della Traspontina, via Pio X, Borgo Santo Spirito, largo degli Alicorni, via Paolo VI e piazza Sant'Uffizio. Dalla mezzanotte tra il 25 e il 26 aprile, si procederà con chiusure al traffico di alcune strade e infrastrutture che saranno in parte riconvertite al transito pedonale dei fedeli. Atac ha attivato un piano straordinario per agevolare l'afflusso dei fedeli verso l'area del Vaticano. Per agevolare l'afflusso verso l'area del Vaticano è stato disposto il potenziamento di 11 linee del servizio di superficie che transitano nelle vicinanze di San Pietro, oltre a 6 linee portanti che servono l'area metropolitana. Le linee bus interessate sono: 23,

Funerali di Papa Francesco: trasporti e piano viabilità

32, 40, 49, 62, 64, 70, 83, 85, 87, 105, 118, 246 (attiva fino alle 2 di notte), 492, 495, 792 e 916 (attiva fino alle 2 di notte). Nelle ore notturne è possibile raggiungere San Pietro con le linee bus NMA, N3D, N3S, N46, N70, N98, N904. Per chi utilizza la metropolitana, si ricorda che: la stazione Cipro della Metro A è dotata di ascensore; la stazione Ottaviano della Metro A è provvista di montascale, a supporto delle persone con mobilità ridotta.

Rinforzati i presidi nelle stazioni metropolitane di Termini, San Giovanni e Ottaviano della metro A: da sabato anche nelle stazioni metro di Cipro e Piramide. È possibile raggiungere la zona di San Pietro anche mediante i treni regionali delle linee FL3 e FL5, con discesa alla Stazione Roma San Pietro. Prevista inoltre l'interdizione al traffico di Borgo Santo Spirito (angolo piazza Ildebrando Gregori), via Porta Angelica, largo di Porta Cavalleggeri (in

direzione di piazza del Sant'Uffizio). Inoltre, a San Pietro sono previsti divieti di sosta in diverse vie dell'area circostante

Anas: mobilitate 2.300 risorse di personale su strada e sale operative

In occasione dei funerali di Papa Francesco previsti per sabato 26 aprile 2025 Anas, società del Gruppo Fs Italiane, ha predisposto un piano straordinario di viabilità nazionale in previsione dell'arrivo di Capi di Stato e di Governo e delle Istituzioni internazionali agli aeroporti di Roma e per l'afflusso dei fedeli nella Capitale provenienti da tutte le regioni italiane. Potenziato, in particolare, il presidio del personale Anas sulle principali strade di collegamento con Roma dove si prevede traffico ad alta intensità: l'Autostrada A90 "Grande Raccordo Anulare", l'Autostrada A91 "Roma-Fiumicino" e la SS7 "Appia". Il

monitoraggio Anas è stato rafforzato anche sulle strade consolari, tra le altre le SS1 "Aurelia", SS2 "Cassia", SS3 "Flaminia" e SS4 "Salaria".

Il piano di viabilità prevede un'azione mirata di prevenzione e controllo dei flussi di veicoli provenienti da tutte le regioni italiane: in campo 2.300 risorse Anas, su strada e nelle sale operative, già previsti per l'esodo di Pasqua e dei ponti di primavera - con la rimozione temporanea di circa l'80% dei cantieri sulla rete nazionale - con presenze e turni ora rinforzati. L'impegno di Anas è dispiegato in collaborazione con la Protezione Civile Nazionale che coordina tutte le attività e con Viabilità Italia. Nelle ultime ore si sono tenute numerose riunioni operative per affrontare i temi più urgenti legati alla viabilità. Tra questi, l'aumento del traffico veicolare verso Roma, la gestione dei parcheggi per gli autobus turistici e la pianificazione delle attività in

occasione dell'arrivo di autorità straniere presso gli aeroporti di Roma con i relativi trasferimenti verso il centro della città. Anas, inoltre, ha incrementato i servizi di informazione in tempo reale per chi viaggia. Per gli aggiornamenti sul traffico da e verso Roma gli utenti possono chiamare il Numero Verde Anas 800.841.148 e selezionare l'opzione dedicata. Le richieste di informazioni sono aumentate del 36% nelle ultime ore. Sono disponibili ulteriori canali di aggiornamento, come il notiziario trasmesso sulle radio romane e le news pubblicate sul sito web e sui profili social di Anas.

Cotral: potenziato il servizio extraurbano

Cotral ha predisposto un piano straordinario per potenziare i collegamenti verso i principali nodi di scambio di Roma, al fine di agevolare l'afflusso dei fedeli provenienti dai capoluoghi di provincia e dai maggiori centri

dell'area metropolitana che parteciperanno venerdì agli eventi previsti per il Giubileo degli adolescenti e sabato ai funerali del Papa. Le principali linee di collegamento saranno rafforzate con l'attivazione di corse straordinarie e autobus a disposizione in caso di necessità da e per i principali nodi esterni alla capitale nonché dai capolinea del quadrante est, come Monterotondo, Tivoli e Guidonia, e dai Castelli Romani, inclusi Albano, Velletri e Frascati. L'incremento dell'offerta prevede circa 2000 posti aggiuntivi, che andranno a integrare il servizio Cotral già potenziato a supporto degli eventi giubilari. È previsto inoltre un potenziamento della linea Metromare nella fascia oraria dalle 7:30 alle 10 per garantire una maggiore affluenza di viaggiatori in un momento di alta domanda di servizio. A supporto delle linee ferroviarie Metromare e della tratta urbana della linea Roma - Civita Castellana - Viterbo sarà inoltre attivo il servizio bus sostitutivo per l'intera giornata.

La donna vittima delle violenze è riuscita a scappare dopo due giorni di reclusione insieme alla figlia

Abusa di lei e la maltratta dopo la chiude nella stanza: veniva aiutato dai genitori

Per circa quattro anni, una donna è stata vittima di gravi maltrattamenti da parte del compagno, che la sottoponeva a continui atti di violenza fisica e psicologica, anche durante la gravidanza e in presenza della figlia minore. Le vessazioni erano quotidiane: insulti, minacce, aggressioni con pugni, schiaffi e calci, che si ripetevano con cadenza quasi quindicinale. In più occasioni, approfittando dei momenti in cui la donna dormiva, l'uomo avrebbe anche abusato sessualmente di lei. L'episodio più grave si è verificato alla fine di gennaio di quest'anno, quando l'uomo, con la complicità della madre, avrebbe stratonato la compagna tirandole con forza i capelli fino a farla cadere a terra, per poi colpirla ripetutamente con pugni e calci. L'aggressione le ha provocato lesioni giudicate guaribili in sette giorni. Dopo questa violenta aggressione, l'uomo, con la complicità dei propri genitori, avrebbe privato la compagna della libertà personale, rinchiodandola a chiave, insieme alla figlia minore, nella camera da letto per circa due giorni. Durante questo periodo, alle due veniva negato il cibo, concesso soltanto dell'acqua, e veniva loro consentito di uscire dalla stanza esclusivamente per espletare i bisogni fisiologici. Solo grazie a un momento di distrazione dei presenti, la donna e la bambina sono riuscite a fuggire e a lanciare l'allarme chiamando il 112. Gravi presunte condotte delittuose quelle compiute dal 37enne abitante a Correggio per le quali i carabinieri della locale stazione, a cui la vittima in una sofferta denun-



cia ha raccontato gli episodi maltrattanti, al termine delle indagini, lo hanno denunciato alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Emilia diretta dal Procuratore Calogero Gaetano Paci con l'accusa di maltrattamenti in famiglia, lesioni personali e sequestro di persona. Per i fatti di fine gennaio sono coinvolti anche i suoi genitori: la madre, 60enne, è chiamata a rispondere in con-

corso dei reati di lesioni personali e sequestro di persona, mentre al padre, 70enne, viene contestato il sequestro di persona. La Procura reggiana, condividendo con le risultanze investigative dei carabinieri della stazione di Correggio, chiedeva ed otteneva dal Tribunale di Reggio Emilia la misura cautelare non custodiale del divieto di espatrio con il ritiro del passaporto, del divieto di avvicina-

mento alle vittime, peraltro collocate in struttura protetta, applicandogli il dispositivo di controllo a distanza e prescrivendogli di non avvicinarsi a meno di 1.000 metri dalle vittime e di non comunicare con loro in qualsiasi modo e con qualsiasi mezzo. Dalle risultanze investigative è emerso come, il 37enne, da circa 4 anni, con condotte reiterate, maltrattava la compagna con continue vessazioni fisiche e psicologiche approfittando dei momenti in cui dormiva per abusare sessualmente di lei. In particolare minacciandola quotidianamente di farle del male, percuotendola con pugni, calci arrivando in occasione dell'ultima aggressione a tenerla sequestrata in camera unitamente alla figlia, senza cibo e con solo acqua, da dove le due riuscivano a fuggire dando l'allarme al 112.

Presentato ricorso dalla difesa di Dassilva Attese per la terza udienza con il Riesame

Hanno presentato ieri un nuovo appello al Tribunale del Riesame contro la seconda ordinanza del gip Vinicio Cantarini "perché non ci sono elementi individualizzanti che dicano che Louis Dassilva la mattina del ritrovamento del cadavere si trovasse nel garage di via del Ciclamino prima che scattasse la chiamata al 112". Lo sostengono gli avvocati Riario Fabbri e Andrea Guidi, legali del senegalese di 35 anni in carcere dal 16 luglio 2024 per l'omicidio di Pierina Paganelli. Il caso dell'omicidio della 78enne, uccisa con 29 coltellate nel garage di casa la sera del 3 ottobre 2023 sta avendo un iter complesso che per la terza volta arriverà davanti ai giudici del Tribunale della Libertà di Bologna. La prima, il 9 settembre dello scorso anno quando il Riesame confermò la prima ordinanza del Gip. Le motivazioni di quella decisione erano state quindi impugnate dai difensori in Cassazione e la Suprema Corte aveva rinviato nuovamente al Riesame, che ha aveva fissare l'udienza al 17 aprile. Nel frattempo è sopraggiunto il racconto della



nuora di Pierina, Manuela Bianchi, indagata per favoreggiamento personale: difesa dall'avvocata Nunzia Barzan e dal consulente Davide Barzan, ha raccontato in un incidente probatorio lungo tre giorni una nuova verità. Tali dichiarazioni sono confluite in un'altra ordinanza del Gip Cantarini, che ha confermato il carcere, prima della seconda udienza al Riesame. Nonostante la Procura avesse trasmesso questa ordinanza al Riesame, il 17 aprile però la difesa del senegalese si è limitata a discutere di quanto osservato dalla Cassazione e quindi con uno stato degli atti fermo a mesi prima. Da qui l'esigenza e la possibilità di una nuova udienza di Riesame in cui i legali di Dassilva impugneranno quanto sostenuto dal gip, dopo le parole di Manuela Bianchi. "Noi sosterranno - ha detto l'avvocato Guidi - che non sussistono riscontri oggettivi, per intenderci una prova sufficiente, per dire che Dassilva fosse in quel garage la mattina del 4 ottobre 2023. Manuela Bianchi mente". In pratica la difesa punta a scardinare la prova logica sulla quale si base tutta la seconda ordinanza di Cantarini. La nuora Manuela infatti ha detto che la mattina del ritrovamento del cadavere della suocera, Dassilva l'avvertì che c'era un corpo oltre la porte tagliafuomo e che le diede istruzioni su come comportarsi con 118 e polizia.

Telefonini russi per evitare le intercettazioni La Camorra usa i sistemi di sicurezza militare

Per tutelarsi dalle intercettazioni la camorra usava cellulari russi con sistemi di sicurezza di livello militare: la circostanza emerge dagli atti dell'ordinanza notificata dalla Squadra Mobile di Napoli a otto presunti affiliati ai clan Licciardi e Sautto-Ciccarelli nell'ambito di indagini coordinate dalla Dda. "Noi avevamo i telefoni criptati, intendo dire i telefoni di marca Aquarius con cui puoi comunicare con una certa tranquillità... li usavamo solo per messaggi", dice il "pentito" agli investigatori: si tratta di Vincenzo Iuorio, ex affiliato al gruppo "Don Guanella" del clan

Licciardi guidato da Antonio Bruno. A entrambi la Polizia di Stato ha notificato un arresto. Il sistema operativo non è di quelli tradizionali ma garantisce gli affiliati di rango anche da eventuali sequestri: "erano abbastanza sicuri - spiega ancora il collaboratore di giustizia - perché dotati di codice ed anche se sequestrati dalle forze dell'ordine non possono essere consultati se non hai il codice e vari tentativi li rendono inutilizzabili". Secondo Iuorio quando gli affiliati si mandavano messaggi con questi cellulari (acquistati grazie a dei trafficanti di droga) si utilizzavano



Credits: Imagoeconomica

degli alias e quello che si era scelto, per esempio, Gennaro Sautto, elemento di vertice dell'omonimo clan, era "Messi".

SCANSIONA
IL CODICE QR
PER ENTRARE
NEL CANALE
YOUTUBE

www.youtube.com
@lavocetelevisione



Scatta foto della rissa e poi denuncia Aggredita Professoressa delle medie

Ha scattato delle foto mentre stavano litigando nel cortile della scuola, ma è stata presa di mira dal gruppetto e spintonata: all'Arcella, a Padova, una insegnante della scuola media di via Lippi è stata aggredita perché aveva tentato di allontanare i tre dal cortile e ha sporto denuncia. Sul posto sono intervenute le pattuglie della Questura di Padova, diretta da Marco Odorisio, che accertato quanto accaduto, hanno iniziato le ricerche dei ragazzi. La polizia



ha trovato poco distante un 18enne che corrispondeva alla descrizione fornita da un testi-

mone. Portato in questura, gli agenti hanno accertato che si trattava di un 18enne di origini tunisine irregolare sul territorio nazionale che, nello scorso mese di febbraio, insieme con altri connazionali, si era reso responsabile di una rapina a un cittadino albanese, aggredito anche con un coltello. Il 18enne è stato accompagnato al Cpr di Gradisca d'Isonzo. Sono in corso accertamenti al fine di identificare gli altri componenti del gruppo di giovani.

Catania, al clan Adrano sequestrati 1,3 milioni

I finanziari del comando provinciale di Catania hanno sequestrato patrimoni riconducibili a figure di spicco di un noto clan di Adrano (CT). Si tratta, in particolare, di beni del valore di oltre 1,3 milioni di euro, costituiti da sei fabbricati, un terreno, quattro beni mobili registrati (di cui tre autovetture e un motociclo), una ditta individuale, esercente l'attività di trasporto merci su strada, e rapporti finanziari. L'attività si pone a completamento delle investigazioni svolte da unità specializzate del gruppo Investigazione criminalità organizzata del Nucleo di polizia economico-finanziaria di Catania nell'ambito dell'operazione "Follow the Money", che aveva già condotto nel 2021 ad una prima importante aggressione patrimoniale nei confronti degli esponenti del predetto clan adranita, grazie al sequestro preventivo, ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale, di beni e disponibilità per un valore di circa 75 milioni di euro, risultati sproporzionati rispetto ai redditi dichiarati.

Il Parlamento onora il Papa

Ma il silenzio dalle opposizioni frammenta il governo

L'applauso bipartisan più convinto è per Matteo Renzi, che cita Fabrizio De André: "Nel vedere quest'uomo che muore, madre io provo dolore, madre ho imparato l'amore". Per il resto, anche la commemorazione di Papa Francesco in Parlamento è l'occasione per misurare le fratture della politica. Con Giorgia Meloni che si mette la mano sul volto alla fine del discorso di Elly Schlein, secondo cui il Pontefice morto "non merita l'ipocrisia" di chi "deporta i migranti". "Ipocrisia" è la parola che usa anche Giuseppe Conte, per liquidare "i vaniloqui" di chi "ignorava i suoi moniti contro le parole di odio e la logica della guerra". Insegnamenti e gratitudine sono invece i concetti ricorrenti nel discorso della premier, un concentrato di ricordi personali e momenti pubblici vissuti al fianco di Bergoglio, un papa che "ha rotto gli schemi" ed è "entrato nel cuore delle persone". Il presidente della Camera Lorenzo Fontana definisce Papa Francesco "pastore tra la



gente", rimarcando il "vuoto profondo" che lascia "per i cattolici e l'intera comunità internazionale". "Lo abbiamo amato e ammirato per l'instancabile forza ed energia con cui si è battuto per la giustizia, la pace e la fraternità tra i popoli e le nazioni", sottolinea il presidente del Senato Ignazio La Russa, prima del minuto di silenzio che evolve in una standing ovation con applauso prolungato. Negli interventi dei gruppi parlamentari si misurano le prime distanze. I dem applaudono sia Galeazzo

Bignami (Fdi), che ricorda come "il Papa non è di una parte, non segue schemi politici", e Francesco "si è sempre rivolto al suo popolo, senza sottrarsi al confronto con chi aveva opinioni diverse"; sia Simonetta Matone (Lega), per cui è "difficilissimo tracciare un ricordo" di questo pontefice, "spiazzante, imprevedibile, lontano dai partiti più di ogni altro del passato, ma politico, continuo pungolo dei partiti". Dal Pd niente applausi invece a Maurizio Gasparri (FI), che stigmatizza "le tante

ipocrisie di chi lo cita sempre e non ha mai seguito il percorso della fede". Una risposta diretta ai discorsi scanditi poco prima da Schlein e Conte. Quello della segretaria del Pd è l'intervento più politico. Il Papa, dice, "non merita l'ipocrisia di chi non ha mai dato ascolto ai suoi appelli ed oggi cerca di seppellire nella retorica il suo potente messaggio, di chi deporta i migranti, toglie i soldi ai poveri, nega l'emergenza climatica e nega le cure a chi non se le può permettere". Immobili i parlamentari sui banchi del centrodestra, da cui invece parte qualche debole applauso per il leader M5s. Conte ricorda il "coraggio" di Bergoglio su Gaza, ma anche i mesi della pandemia e "il suo messaggio dirompente: 'Nessuno si salva da solo'". Il finale è per Meloni. In piedi fra i due vicepremier, Antonio Tajani e Matteo Salvini, parte dai ricordi personali, di "un grande uomo e un grande pontefice", che "sapeva essere determinato, ma quando parlavi con lui non esistevano barriere".

Lerici, Sindaco segue il caso dell'arresto di Valentina Cirelli in Guinea Bissau

Il sindaco di Lerici, Leonardo Paoletti, sta seguendo con attenzione il caso dell'arresto di Valentina Cirelli, imprenditrice e attivista originaria del comune in



sostenibile e nella difesa dei diritti civili, in particolare nel sostegno a favore di donne e bambini, della scuola e delle coltivazioni dei terreni. La

provincia di La Spezia, arrestata venerdì scorso in Guinea Bissau. La donna, che si trova nel paese africano da vent'anni, è proprietaria dell'hotel Kassumayaku e presidente dell'associazione Tchon Tchomano. Cirelli è stata arrestata con l'accusa di aver partecipato a una manifestazione organizzata per protestare contro un'azienda mineraria cinese, nel corso della quale si sarebbero verificati atti di vandalismo. Tuttavia, secondo il sindaco Paoletti, non ci sono elementi che dimostrano la partecipazione diretta della donna alla manifestazione e ai danneggiamenti. Il sindaco ha sottolineato l'impegno di Cirelli nel settore del turismo

La donna è molto inserita nell'ecosistema culturale del posto e è considerata meritevole di attenzioni da parte delle autorità. Secondo quanto ricostruito, Cirelli sarebbe stata arrestata mentre stava lavorando e non le sarebbero stati comunicati i motivi dell'arresto. Il sindaco ha aggiunto che la donna sarebbe isolata, ma non dovrebbe trovarsi in un vero e proprio penitenziario. Il sindaco Paoletti ha confermato che la Farnesina sta operando con attenzione per risolvere il caso a breve. "L'unica novità che ho è che la Farnesina sta operando con attenzione", ha detto. "Spero che si possa risolvere il caso a breve".

E vale anche in caso di insolvenza da parte dei genitori del minore nelle cause dello stesso ambito

La Consulta sulle spese per i difensori d'ufficio: "È illegittimo il mancato anticipo degli onorari"

Con la sentenza numero 58, depositata ieri, la Corte costituzionale ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'articolo 143, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n. 115, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (Testo A)", nella parte in cui non prevede che siano anticipati dall'erario gli onorari e le spese spettanti al difensore d'ufficio di genitore insolvente nei processi di cui alla legge 4 maggio 1983,

n. 184 (Diritto del minore ad una famiglia). La questione era stata sollevata dalla Corte di cassazione, investita del ricorso proposto da un avvocato che, nominato, in un procedimento per la dichiarazione di adottabilità di un minore, difensore di ufficio della madre del minore, dopo aver svolto il proprio mandato e aver tentato inutilmente di recuperare in via esecutiva il relativo credito professionale, si era rivolto al Tribunale per i minorenni competente, chiedendo la liquidazione del compenso a carico dell'erario e vedendosi rigettata la propria domanda. La Cassazione aveva denunciato il vulnus all'articolo 3 della Costituzione sotto il profilo della manifesta irragionevolezza della disciplina censurata e del trattamento ingiustificatamente deteriore che subirebbe il difensore di ufficio del genitore insolvente rispetto sia a quello del genitore irreperibile negli stessi procedimenti per la dichiarazione di adottabilità dei minori, sia al difensore d'ufficio

dell'imputato insolvente nei processi penali. La Corte costituzionale ha richiamato la propria sentenza n. 135 del 2019, con la quale è stata dichiarata la illegittimità costituzionale dello stesso articolo 143, comma 1, del testo unico delle spese di giustizia nella parte in cui non prevedeva che, nei procedimenti per la dichiarazione di adottabilità del minore, venissero anticipati dall'erario gli onorari e le spese spettanti al difensore del genitore irreperibile. In quella occasione, la Corte ha riscontrato la esi-

stenza di significativi profili di omogeneità, in relazione sia alla natura degli interessi in gioco, sia al ruolo del difensore chiamato ad apprestarvi tutela, tra il modello processuale penale - previsto dall'articolo 117 del testo unico spese di giustizia, con l'ingresso in via anticipata dello Stato, quale pagatore, in caso di difesa d'ufficio svolta in favore di persona irreperibile - e quello del giudizio per la dichiarazione di adottabilità, privo di analogo previsione. Alla stregua di tale precedente, la Corte ha

osservato che la obbligatorietà della difesa d'ufficio, in cui si radica l'irrinunciabilità del relativo incarico, comporta il riconoscimento del diritto del professionista all'anticipazione del pagamento ad opera dell'erario, anche al verificarsi della insolvenza del genitore del minore, al pari della ipotesi di irreperibilità dell'assistito, così come della insolvenza di indagato, imputato o condannato in un processo penale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 116 del testo unico spese di giustizia.

Tajani in missione in Egitto

Focus su economia e lavoro

Il ministro degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Antonio Tajani, è stato ieri in Egitto per incontri con il presidente della Repubblica, Abdel Fattah el-Sisi, e il ministro degli Affari esteri, Badr Abdelatty. Il primo obiettivo della visita è stato siglare alcune intese, tra cui innanzitutto un memorandum per la creazione di un Centro italo-egiziano per l'impiego, volto a facilitare l'integrazione dei giovani, formati nelle scuole tecnico-professionali italiane in Egitto, sia nel mercato del lavoro locale che in quello italia-



no. Il Centro per l'Impiego è un'iniziativa strumentale per rispondere alle pressanti richieste di manodopera qualificata delle imprese italiane, nonché per favorire flussi migratori regolari e ordinati verso l'Italia. Il Centro sarà finanziato dal nuovo programma dell'Ue 'Partnership dei talenti' e si inserisce nell'ambito delle iniziative del Piano Mattei. Tra i temi che sono stati discussi, il rafforzamento della collaborazione nella gestione migratoria e nel campo culturale. Con le Autorità egiziane saranno poi affrontate le principali questioni politiche regionali. Da parte italiana si è ribadito il sostegno al ruolo di mediazione tra Israele e Hamas svolto dall'Egitto e al Piano Arabo per la ricostruzione di Gaza, sottolineando la necessità di arrivare

quanto prima a un nuovo cessate il fuoco nella Striscia. Il Ministro Tajani ha confermato anche l'impegno italiano a favore delle nuove Autorità libanesi e il sostegno alla missione Unifil, esprimendo quindi soddisfazione per l'avvio dei negoziati tra Stati Uniti e Iran sul dossier nucleare. La missione ha permesso infine di approfondire ulteriormente le intense relazioni bilaterali, a partire dal rafforzamento della cooperazione economica. Particolare attenzione è stata dedicata all'individuazione di nuove opportunità di collaborazione nei settori dell'energia, delle infrastrutture, dell'agroalimentare e della chimica nel quadro del Piano d'azione per l'export italiano nei mercati extra-Ue voluto dal Ministro Tajani.



Nuova Delhi ha sospeso anche il trattato sulla condivisione delle acque

L'India revoca i visti pakistani dopo l'attentato in Kashmir

Mentre la tensione tra India e Pakistan resta alta, dopo l'attacco contro i turisti nel Kashmir - regione da anni contesa tra i due Paesi - avvenuto martedì nel quale sono morte 26 persone, Nuova Delhi lancia un'offensiva diplomatica contro Islamabad, accusandola di esserne la responsabile. In una dichiarazione rilasciata giovedì, il ministero degli Esteri indiano ha affermato che tutti i visti rilasciati ai cittadini pakistani saranno revocati a partire da domenica, consigliando inoltre ai cittadini indiani di non recarsi in Pakistan. Il ministro degli Esteri indiano, Vikram Misri, ieri sera ha annunciato che ad alcuni diplomatici pakistani è stato chiesto di lasciare Nuova Delhi e che alcuni diplomatici indiani sono stati richiamati dal Pakistan. Le missioni diplomatiche in entrambi i Paesi ridurranno il loro personale da 55 a 30 unità a partire dal 1° maggio e



l'unico valico di frontiera terrestre funzionante tra i due Paesi sarà chiuso. L'attacco di martedì contro civili - per lo più turisti che visitavano un famoso prato panoramico - ha scioccato e indignato l'India e ha spinto a chiedere un'azione contro il suo acerrimo nemico, il Pakistan. Il governo indiano non ha prodotto pubblicamente alcuna prova che colleghi l'attacco al Paese

confinante, ma ha affermato che l'azione avesse legami "transfrontalieri" con il Pakistan. Il Pakistan ha negato qualsiasi collegamento con l'attacco, rivendicato da un gruppo militante precedentemente sconosciuto che si autodefinisce 'Resistenza del Kashmir'. L'India ha anche sospeso uno storico trattato di condivisione delle acque, sopravvissuto a due guerre

tra i due Paesi, nel 1965 e nel 1971, e a una grave scaramuccia di confine nel 1999. Decine di manifestanti a Islamabad e in altre città del Pakistan hanno manifestato contro la sospensione del trattato, chiedendo al governo una ritorsione. Il governo Modi nell'agosto 2019 ha revocato lo status di semi-autonomia della regione del Kashmir mettendola sotto il diretto controllo federale. Questo ha aggravato le tensioni nella regione, ma la situazione con il Pakistan è rimasta stabile poiché i due Paesi nel 2021 hanno rinnovato un precedente accordo di cessate il fuoco lungo il confine, che ha ampiamente mantenuto nonostante gli attacchi alle forze indiane da parte degli insorti in Kashmir. Alcuni esperti affermano che l'India potrebbe andare oltre le sanzioni diplomatiche, poiché i media e i leader del partito di Modi al governo chiedono un'azione militare.

Fuga di informazioni negli Usa. L'intelligence lancia l'allarme

La direttrice dell'Intelligence nazionale statunitense, Tulsi Gabbard, ha annunciato di aver effettuato due segnalazioni di rilievo penale al dipartimento di Giustizia in merito a presunte fughe di notizie e informazioni riservate dall'interno della comunità dell'intelligence, e ha aggiunto che una terza segnalazione è "in arrivo". In un comunicato pubblicato sulla piattaforma sociale X, in cui la funzionaria punta l'indice contro "criminali dello Stato profondo", Gabbard ha affermato che la terza segnalazione "include una recente fuga illegale (di informazioni) verso la 'Washington Post'", senza fornire però ulteriori dettagli in proposito. "La politicizzazione della nostra intelligence e la diffusione di informazioni riservate mettono a rischio la sicurezza della nostra nazione e devono finire", si legge nel comunicato diffuso da Gabbard. "Coloro che divulgano informazioni classificate saranno individuati e ritenuti

responsabili nella misura massima consentita dalla legge". Gabbard ha aggiunto di essere pronta a collaborare con le forze dell'ordine federali per perseguire gli individui coinvolti nelle fughe d'informazioni. "Questi criminali dello Stato profondo hanno divulgato informazioni classificate per fini politiche di parte, con l'obiettivo di minare l'agenda del presidente. Non vedo l'ora di collaborare con il dipartimento di Giustizia e l'Fbi per indagare, licenziare e perseguire penalmente questi criminali", ha scritto la funzionaria. "Purtroppo, queste fughe di notizie sono diventate comuni, senza alcuna indagine o assunzione di responsabilità. Questo finisce ora. Conosciamo l'identità di alcuni degli autori delle recenti fughe all'interno della Comunità dell'intelligence e li stiamo perseguendo con determinazione: saranno ritenuti responsabili", aveva scritto Gabbard in un messaggio pubblicato il mese scorso.

Il presidente ucraino conta già 80 feriti nell'attacco russo di ieri

Zelensky accorcia la visita in Sudafrica

Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha fatto sapere che accorcerà il suo viaggio ufficiale in Sudafrica e tornerà in Ucraina dopo l'attacco russo di ieri notte su Kiev, nel quale sono morte almeno nove persone e ne sono rimaste ferite più di 80. Zelensky ha dichiarato in un post su Telegram che tornerà a Kiev dopo aver incontrato il presidente sudafricano Cyril Ramaphosa. Durante la sua visita in Sudafrica leader ucraino sperava di ottenere ulteriore sostegno dal Paese nell'ambito degli sforzi per porre fine alla guerra con la Russia. "Oggi (ieri, ndr) - riferisce Zelensky - informerò il presidente del Sudafrica Ramaphosa, che presiede il G20, della situazione e della nostra necessità di intensificare gli sforzi diplomatici globali. È necessaria la cessazione immediata e incondizionata degli attacchi. Contiamo anche sul-



l'assistenza umanitaria, per il ritorno dei nostri prigionieri e dei bambini ucraini rapiti dalla Russia. Annullo parte del programma di questa visita e, dopo l'incontro con il presidente del Sudafrica, tornerò immediatamente in Ucraina". "Sono passati - ricorda

Zelensky - 44 giorni da quando l'Ucraina ha accettato un cessate il fuoco completo e la cessazione degli attacchi. Questa era una proposta degli Stati Uniti. E sono 44 giorni che la Russia continua a uccidere il nostro popolo, sottraendosi a forti pressioni e alla responsabilità delle sue azioni. È estremamente importante che tutti nel mondo vedano e capiscano cosa sta realmente accadendo. Quasi 70 missili, compresi quelli balistici. E circa 150 droni d'attacco. Purtroppo, il livello di distruzione è significativo. Le operazioni di soccorso sono in corso e le macerie degli edifici residenziali vengono sgomberate. Al momento, oltre 80 persone sono rimaste ferite in tutta l'Ucraina. Tutti stanno ricevendo l'assistenza necessaria. Purtroppo, 9 persone sono state uccise a Kiev. Le mie condoglianze vanno alle loro famiglie e ai loro cari".

Francia, la figlia del primo ministro denuncia le violenze subite a scuola

La figlia del primo ministro francese, François Bayrou, Héléne Perlant ha denunciato le violenze fisiche subite nella scuola cattolica privata di



Bétharram già al centro di uno scandalo di abusi sessuali che ha sconvolto la Francia. La donna, oggi 53enne, ha raccontato in un'intervista a Paris Match che un sacerdote anziano di Notre-Dame de Bétharram la picchiò davanti ai suoi coetanei durante un campo estivo negli anni '80, quando aveva 14 anni. "L'abate Lartiguet mi teneva d'occhio: 'Tu, Bayrou, insolente come tuo padre!'. E un giorno mi afferrò per i capelli, mi trasciò a terra e mi prese a pugni e calci su tutto il corpo, soprattutto allo stomaco", ha raccontato Perlant, "pesava circa 120 chili. Per dirla senza mezzi termini, mi sono fatta la pipì addosso e sono rimasta lì tutta la notte, bagnata nel mio sacco a pelo". Perlant ha precisato di non essersi mai confidata con il padre. "L'ho taciuto per 30 anni", ha detto, "forse inconsciamente volevo proteggere mio padre dai colpi politici che stava subendo a livello locale". Bayrou, ex ministro dell'Istruzione e per molti anni politico locale nella zona sud-occi-

dentale della Francia, vicino alla scuola, aveva tre dei suoi figli a scuola e sua moglie vi insegnava catechismo. Ha ripetutamente negato di essere a conoscenza di accuse di abusi. La storia di Perlant fa parte di un libro di testimonianze che sarà pubblicato questa settimana. In totale, da febbraio dello scorso anno sono state presentate 200 denunce legali contro sacerdoti e personale di Bétharram per abusi fisici o sessuali dal 1957 al 2004. Novanta di queste denunce parlano di violenze sessuali, tra cui una che denuncia uno stupro di gruppo da parte di due sacerdoti. Due denunce hanno portato ad accuse contro un ex supervisore per presunta violenza sessuale su una minorenni nel 2004 e presunto stupro su una minorenni dal 1991 al 1994. Alcune altre accuse sono cadute in prescrizione. Questo mese la commissione parlamentare ha ascoltato due testimonianze sotto giuramento che contraddicevano l'affermazione di Bayrou secondo cui non era a conoscenza delle accuse riguardanti la scuola di Bétharram. Bayrou sarà interrogato dalla commissione parlamentare il 14 maggio.

FITZgerald FOOD
Healthy & Tempting Food

Pizza - Burger - Fritti - Healthy Food - Insalate
Pranzo dalle ore 12:00 alle 15:00
Cena dalle ore 18:00 alle 22:00

CONTATTI
+39 351 826 5414
Scrivici su WhatsApp
info@fitzgeraldfood.it
Via Dell'Anatra 9 - Ladispoli

Salotti da Mondo
A POMEZIA
GRANDI AFFARI
9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI
PRONTA CONSEGNA
POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361

“Maledetta, gliela devo fare pagare”. Uccisa con due colpi di fucile Femminicidio di Manuela Petrangeli: in aula gli audio shock dell'ex compagno

“Maledetta, gliela devo fare pagare”. Sono parole gelide, cariche d'odio, quelle che Gianluca Molinaro ha pronunciato nei mesi che hanno preceduto l'omicidio di Manuela Petrangeli, la fisioterapista 51enne uccisa lo scorso 4 luglio a colpi di fucile in via degli Orseolo, a Roma. Frasi che hanno risuonato in aula nella giornata del 23 aprile, durante l'ultima udienza del processo a carico dell'uomo, ex compagno della vittima e padre di suo figlio, oggi imputato per omicidio aggravato dalla premeditazione, stal-

king, detenzione illegale di armi e ricettazione. A inchiodare Molinaro, una serie di messaggi vocali e chat estratti dal suo telefono cellulare grazie a una copia forense: prove inquietanti, che gettano ulteriore luce sulla pianificazione dell'omicidio. In uno degli audio, l'uomo lamenta presunte manipolazioni della vittima sul figlio, frasi in cui emergono rabbia, rancore e un desiderio crescente di vendetta: “Mi sta portando all'estremo”, dice. La risposta di Manuela, conservata in una chat, è l'estremo tentativo di



Credits: Cecilia Fabiano/LaPresse

difendere la propria dignità e mi stai portando all'esasperazione”.
verità: “Non manipolo nessuno,

La dinamica del delitto
Secondo la ricostruzione dei carabinieri, la donna è stata freddata vicino alla sua auto, a pochi metri dalla clinica dove lavorava. I soccorsi, giunti tempestivamente, non hanno potuto far altro che constatare il decesso. Nel frattempo, Molinaro si presentava in caserma con il fucile a canne mozzate ancora sul sedile dell'auto. Nel fascicolo d'indagine, coordinato dal procuratore aggiunto Giuseppe Cascini, emerge un dettaglio ancora più sconcertante: nelle ore immediatamente prece-

endenti al delitto, Molinaro aveva inviato a un amico un messaggio ambiguo e allusivo: “Oggi forse prendo due piccioni con una fava”. Dopo l'omicidio, un secondo messaggio, agghiacciante nella sua freddezza: “Gli ho sparato du botti”. L'amico ha dichiarato di aver letto quei messaggi solo a tragedia avvenuta. L'aula del tribunale si è trasformata in un luogo di ascolto doloroso e necessario. Le parole dell'imputato, pronunciate senza sapere che un giorno sarebbero diventate prova contro di lui, raccontano la spirale perversa di una relazione segnata dal controllo, dalla rabbia e infine dalla violenza. Un ennesimo femminicidio che riporta al centro del dibattito pubblico il tema dell'allarme sociale legato alla violenza di genere. Nel nome di Manuela, e di tutte le donne uccise da chi diceva di amarle.

Le distrugge il cellulare per evitare che chiamasse soccorsi
20enne arrestato dai Carabinieri

Giovane massakra la ex in piazza e davanti a spettatori increduli

Proditorio è stato l'intervento dei Carabinieri della Compagnia di Castel Gandolfo, lunedì sera, a Cecchina di Albano Laziale per salvare una 21enne dalla furia del suo ex compagno 20enne. I Carabinieri di Cecchina, mentre erano di pattuglia, transitando da piazza XXV Aprile, hanno notato il giovane che, sporto al finestrino, tappandole la bocca con l'altra mano, tirava pugni in testa alla ragazza, seduta in macchina, con il cellulare distrutto in mano, tutto per evitare che la donna non chiamasse soccorsi. Spettatori impassibili della violenza, un gruppo di adolescenti. All'avvicinarsi degli uomini dell'Arma, il giovane (già conosciuto per precedenti analoghi ed attualmente sottoposto alla misura cautelare dell'allontanamento dalla madre, sorella e nonna, per averli a loro volta malmenati) si dava alla fuga, venendo rintracciato dagli operanti, nascosto nella boscaglia, della vicina stazione ferroviaria e tratto in arresto. La giovane donna che, ricorsa alle cure mediche, ha riportato lesioni guaribili in 10 giorni, raccontava a fatica e con voce flebile e treman-



te la violenza subita, per futili motivi e le violenze psicologiche tollerate durante la loro relazione, con controlli ossessivi dei suoi profili social e di messaggi inviati ad amici e parenti. Continua e costante la presenza delle pattuglie dei Carabinieri nei luoghi di aggregazione giovanili, per prevenire reati di ogni genere.

Furti in abitazione durante le festività pasquali

I Carabinieri arrestano tre persone, gravemente indiziate di aver messo a segno un colpo da 150mila euro in un attico a pochi passi da Piazza di Spagna

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Centro, nell'ambito di un mirato servizio preventivo finalizzato a contrastare i furti in abitazione, intensificati in occasione delle festività pasquali, hanno arrestato in flagranza 3 persone, gravemente indiziate di aver commesso un furto aggravato in abitazione. Il colpo è stato messo a segno la notte precedente la domenica di Pasqua, approfittando dell'assenza dei proprietari. Nel dettaglio, i Carabinieri hanno individuato 4 persone che, poco prima, erano riuscite ad introdursi nell'attico di un appartamento in via di San Sebastianiello, a pochi passi da Piazza di Spagna, riuscendo ad asportare della refertiva consistente in interi servizi di argenteria e porcellana, bottiglie di alcolici pregiate, borse griffate e gioielli, del valore economico complessivo stimato in 150mila euro circa. Dalle prime ricostruzioni è emerso che, 4 persone si sarebbero introdotte nell'appartamento attraverso i tetti degli edifici



adiacenti per poi rovistare l'intera abitazione alla ricerca di casseforti. I Militari sono riusciti a bloccare tre dei quattro, originari dell'ex Jugoslavia. Nel corso delle perquisizioni personali e veicolari, i Carabinieri hanno rinvenuto e recuperato l'intera refertiva, oltre a passamontagna, guanti e diversi strumenti di effrazione che sono stati sequestrati. Raccolti gravi indizi di colpevolezza a carico degli indagati, i Carabinieri, d'intesa con la Procura della Repubblica, li hanno arrestati. Il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto e disposto gli arresti domiciliari con braccialetto elettronico.

Carta d'identità elettronica: 27 aprile nuovo open day

Nuovo Open Day dedicato alla carta d'identità elettronica (Cie) nella giornata di domenica 27 aprile con le aperture straordinarie degli ex Punti Informativi Turistici di piazza delle Cinque Lune e piazza Sonnino e del punto di rilascio di Via Petroselli 52.

Il servizio di emissione delle Cie nel corso del prossimo fine settimana sarà limitato. Infatti, in occasione delle esequie del Sommo Pontefice Francesco, nella giornata di sabato 26 aprile gli ex Punti Informativi Turistici di piazza

delle Cinque Lune, piazza Sonnino e piazza Santa Maria Maggiore e il punto di rilascio di Via Petroselli 52 non saranno operativi. Nella giornata di domenica 27 aprile, invece, saranno operativi esclusivamente gli ex Pit di piazza Sonnino e di Piazza delle Cinque Lune e il punto di rilascio di via Petroselli 52. L'ex Pit di piazza Santa Maria Maggiore resterà chiuso anche domenica per il previsto ampio afflusso di fedeli nella basilica all'indomani delle esequie del Papa. Per poter



richiedere la carta d'identità in occasione degli Open Day è sempre obbligatorio l'appuntamento, prenotabile a partire dalle ore 15.00 di oggi, giovedì 24 aprile, fino a esaurimento disponibilità sul sito Agenda CIE del Ministero dell'Interno. Per espletare la richiesta bisognerà presentarsi muniti di prenotazione, di fototessera, di una carta di pagamento elettronico e del vecchio documento.

Istruzioni per l'uso: si può presentare domanda entro domenica 4 maggio

Referendum dell'8-9 giugno 2025:

Come votare a Roma se si è fuori sede

Per i cinque referendum abrogativi dell'8 e il 9 giugno sono ammessi a votare fuori sede gli elettori che - per motivi di studio, lavoro o cure mediche - si trovino per un periodo di almeno tre mesi (all'interno del quale ricada la data delle consultazioni) in un Comune di una Provincia diversa da quella dove si trova il proprio Comune di residenza. Per poter esercitare il diritto di voto fuori sede a Roma è necessario presentare una domanda alla Direzione dei Servizi Elettorali di Roma Capitale entro domenica 4 maggio 2025. Per fare la richiesta occorre compilare il modulo disponibile sul portale di Roma Capitale e allegare inoltre: copia di un documento di riconoscimento in corso di validità; copia della tessera elettorale personale; copia della certificazione o di altra documentazione che attesti la condizione di elettore fuori sede

per motivazioni di studio, lavoro o cure mediche; le motivazioni possono essere anche autocertificate.

La domanda poi può essere presentata: - online, tramite i Servizi Online del Portale di Roma Capitale; - via mail all'indirizzo procedure.elettorali@comune.roma.it; - via PEC all'indirizzo procedure.elettorali@pec.comune.roma.it; - personalmente o tramite delega a persona di fiducia all'Ufficio Elettorale - via Luigi Petroselli n. 50. Gli elettori che saranno autorizzati a votare fuori sede - previa acquisizione d'ufficio del possesso del diritto di elettorato attivo da parte del Comune di residenza - riceveranno da Roma Capitale un'attestazione di ammissione al voto con l'indicazione del numero e dell'indirizzo della sezione presso cui votare, entro martedì 3 giugno 2025.

Ragazze più inclini all'alcol, ragazzi al gioco d'azzardo. Cresce il rapporto problematico con i social

Adolescenti e comportamenti a rischio

Un'indagine condotta da Regione Lazio e il sistema di sorveglianza Hbsc fotografa le abitudini dei giovani tra gli 11 e i 17 anni: allarme su alcol, scommesse e social media

Le ragazze bevono più dei ragazzi, ma sono questi ultimi a essere più coinvolti nel gioco d'azzardo. E intanto cresce, in maniera trasversale, l'uso problematico dei social media. È il quadro che emerge dall'indagine realizzata dalla Regione Lazio in collaborazione con il sistema di sorveglianza Hbsc (Health Behaviour in School-aged Children), che ha analizzato le abitudini e lo stato di salute degli adolescenti tra gli 11 e i 17 anni, sulla base dei dati riferiti al 2022. Il report suddivide i campioni in due macro-gruppi, 11-15 anni e 17enni, e mette in luce un fenomeno preoccupante: l'assunzione precoce di comportamenti a rischio, capaci di compromettere non solo la salute individuale ma anche l'equilibrio sociale.

Aumenta il consumo di alcol tra i più giovani

Uno dei segnali più evidenti riguarda il consumo di alcol: tra i 15enni, oltre la metà (50,6%) dichiara di aver bevuto almeno una volta negli ultimi 30 giorni, in aumento rispetto al 2018 (47,8%). Ancora più preoccupante il dato relativo all'ubriachezza: il 19,7% ha avuto più di due episodi di eccesso, contro il 17,4% pre-pandemia. Se si osservano le differenze di genere, emerge un sorpasso significativo: il 40,6% delle ragazze di 15 anni ha consumato almeno una volta cinque o più drink in un'unica occasione nell'ultimo anno, contro il 39,9% dei coetanei e i maschi.

Una tendenza che si inverte nelle fasce più giovani: tra le 13enni la percentuale è del 13,6%, mentre tra i maschi sale al 14,1%; tra gli 11enni, invece, le ragazze si fermano al 2,6%, i ragazzi al 6,4%.

Il gioco d'azzardo seduce i ragazzi

Sul fronte del gioco d'azzardo, invece, il fenomeno riguarda in maniera predominante i maschi. Tra i 15enni, il 47,5% dei ragazzi ha dichiarato di aver scommesso denaro almeno una volta, contro il 27,3% delle ragazze. Una tendenza che si aggrava tra i 17enni: in questa fascia d'età, il 63,7% dei ragazzi ha avuto esperienze di gioco d'azzardo, mentre tra le ragazze la percentuale crolla al 23,9%.

Allarme social media: uso problematico in crescita

Altro segnale d'allarme riguarda l'uso dei social network. In tutte le fasce d'età - dagli 11 ai 15 anni - cresce la percentuale di chi sviluppa un rapporto problematico con i social, con una prevalenza tra le ragazze. Tra i maschi si passa dal 6% del periodo pre-Covid all'attuale 10,7%. Tra le femmine, si sale dal 10,2% al 16,6%, con un

mento che invita a riflettere sul ruolo della tecnologia nella quotidianità dei più giovani.

I 17enni: alcol settimanale e cannabis

Tra i più grandi, il consumo di alcol è ormai ampiamente diffuso: solo il 14,2% dei 17enni dichiara di non aver mai bevuto. Il 75,5% ha assunto alcol almeno una volta nell'ultimo mese, con una predilezione per birra e superalcolici. Il 24,9% beve birra ogni settimana, il 22,8% consuma superalcolici con la stessa frequenza.

Anche qui, le ragazze sembrano aver colmato il divario: il 60,7% afferma di essersi ubriacata almeno due volte, contro il 59,4% dei ragazzi. Tuttavia, sono questi ultimi a mostrarsi più inclini al binge drinking: il 62,1% ha bevuto almeno una volta cinque o più drink di fila in 12 mesi, contro il 57,7% delle coetanee.

Per quanto riguarda la cannabis, circa la metà dei giovani non ne fa uso, ma il 13,8% ammette di averla fumata per almeno 30 giorni consecutivi, con una prevalenza tra i maschi.

Conclusioni

Lo studio lancia un messaggio chiaro: i comportamenti a rischio tra gli adolescenti non solo persistono, ma in alcuni casi aumentano rispetto al periodo pre-pandemico. Alcol, gioco d'azzardo e dipendenza digitale rappresentano oggi sfide cruciali per famiglie, scuole e istituzioni. La consapevolezza e l'educazione restano strumenti fondamentali per affrontarle.

Giornata per la Pace dedicata agli Scrittori nella Biblioteca della Camera dei Deputati



Lo scorso 22 aprile presso la Biblioteca Camera dei Deputati a Roma la Fuis sempre attenta alle problematiche degli scrittori ha indetto una giornata per la Pace. Ogni autore iscritto ha portato la sua testimonianza, il proprio modo di percepire questa parola così semplice ma così difficile da applicare. La pace è un mondo ideale dove non esistono né la guerra né la violenza, un'aspirazione universale che risuona nei cuori di ogni essere umano. Sembra un concetto così semplice, quasi scontato, ma la realtà ci dimostra quanto sia fragile e quanto complesse siano le dinamiche che la minacciano costantemente. Sappiamo tutti quanto questa parola sia delicata e quante insidie si celino dietro le apparenze di stabilità. Per la pace tra i popoli, si tende ad assegnare questo compito cruciale ai governi e alle organizzazioni internazionali, investite del potere e della responsabilità di negoziare e costruire ponti tra le nazioni. Tuttavia, la vera pace, quella duratura e profonda, non può essere imposta dall'alto: essa germoglia e si nutre dalle fondamenta della società, nascendo da ogni individuo attraverso le proprie azioni quotidiane, i gesti di gentilezza, la capacità di ascolto e la volontà di comprensione. Eppure, ci ritroviamo ancora una volta intrappolati nelle spirali della guerra. Ma siamo davvero così ciechi e inconsapevoli della natura effimera del nostro passaggio su questa terra, di quanto il nostro tempo sia un viaggio temporaneo e prezioso? Perché non ci soffermiamo a contemplare la semplicità disarmante di una sola parola: amore? Questo amore deve germogliare in noi, in ogni singolo individuo. Ricordiamoci che siamo energia, che si propaga nel mondo, e l'universo, con la sua saggezza, ci ripaga con la stessa moneta: spandi amore e amore ti ritornerà; semina odio e raccoglierai inevitabilmente odio. È una legge semplice e immutabile di causa ed effetto che troppo spesso dimentichiamo nella nostra frenesia.



“DI Bollette, il Governo Meloni dà risposte”

Il senatore Giorgio Salvitti (Fdi): “Opposizioni dicono no a un provvedimento giusto”

“Con il decreto Bollette il Governo Meloni, stanziando 3 miliardi di euro, dà risposte concrete al tessuto sociale e produttivo della nostra Nazione in base a principi di trasparenza, giustizia ed equità. E chi ha il coraggio, in quest'Aula come fuori, di affermare che questo esecutivo non fa nulla in questo senso, mente sapendo di mentire. Un bonus da 200 euro di cui beneficranno circa 8 milioni di famiglie, tutele graduali per i clienti vulnerabili, maggiore trasparenza nelle offerte commerciali dei contratti per l'utenza della luce elettrica, lo stop al pignoramen-

to degli immobili per i soggetti fragili. Come può la sinistra degli slogan dire no a un simile intervento? È ovvio che bisogna lavorare per un mix energetico, in questa direzione va l'esecutivo, che riduca la nostra dipendenza. Non possiamo, però, non ricordare che è stata l'ideologia green a portarci in questa situazione ed è doveroso sottolineare come la Germania verde produca il 26% della sua energia con il



carbone. Il centrodestra continuerà a lavorare per sostenere chi vive un momento di difficoltà, agli altri lasciamo la demagogia”. Così il senatore di Fratelli d'Italia e componente della Commissione Finanze Giorgio Salvitti, intervenendo in dichiarazione di voto sul disegno di legge per misure urgenti per la fornitura di energia elettrica.

25 Aprile, Daniele Torquati (Mun. XV): “Cerimonia al Sacrario dei Martiri de La Storta a La Giustiniana”

“In occasione dell' 80esimo anniversario della Liberazione d'Italia, tenendo conto delle giornate di lutto per la morte di Papa Francesco, il prossimo 25 aprile alle ore 17.00, ci ritroveremo con Anpi Martiri de La Storta e Isola Farnese al Sacrario di Via Antonio Labranca a La Giustiniana per una cerimonia in ricordo di tutte le donne e tutti gli uomini che hanno sacrificato la propria vita per la



Liberazione del paese e della patria italiana.” Così in una nota il Presidente del Municipio XV, Daniele Torquati.

Assemblea mercoledì 7 maggio alle ore 09:00 presso l'Aula Consiliare del Granarone Convocata la Consulta permanente per i diritti delle persone con disabilità

Prima convocazione per la Consulta cittadina permanente per le politiche a favore delle persone e delle famiglie con disabilità. La prima riunione dell'assemblea, è fissata per mercoledì 7 maggio alle ore 09:00 presso l'Aula Consiliare del Granarone. All'ordine del giorno, la presentazione del regolamento della Consulta, del suo funzionamento e degli obiettivi che si pone. Durante la prima convocazione verrà eletto il Comitato Direttivo, il Presidente il Vicepresidente e

sarà definito un calendario per le assemblee del 2025. "La nascita della Consulta per i diritti dei cittadini con disabilità era un impegno preciso che ci eravamo presi e dopo l'approvazione unanime in Consiglio comunale del Regolamento per il suo funzionamento - ha detto il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - adesso prende il via l'attività di questo organo. Abbiamo pensato ad uno strumento di partecipazione attiva delle persone con disabilità, delle associazioni e degli enti di terzo settore a tutela dei diritti delle per-



sona con disabilità e delle famiglie di persone con disabilità, ha lo scopo primario di stimolare, verificare e controllare le attività e i programmi del Comune attraverso incontri periodici fissi con

l'Amministrazione e con pareri non vincolanti. Vogliamo diventare un punto di raccordo e di comunicazione in cui vengano tutelati e garantiti a tutti uguaglianza e diritti. Obiettivo della Consulta è

quello di promuovere iniziative di supporto a quanti sono in condizioni di disagio psicofisico e svantaggio sociale, verso l'autodeterminazione di ognuno per difendere diritti e doveri dei cittadini con disabilità. La Consulta può promuovere convegni, seminari, dibattiti, ricerche, rilevazioni di competenza senza alcun onere per l'Amministrazione. Inoltre la Consulta può proporre al Consiglio atti di generale interesse per il mondo della disabilità e promuovere convegni, seminari, dibattiti, ricerche, rilevazioni di competenza

senza alcun onere per l'Amministrazione. Sono certa che da questa realtà ne scaturiranno iniziative estremamente positive per la collettività". "La consulta è uno strumento importante che mira a coinvolgere attivamente la comunità - ha dichiarato il Sindaco di Cerveteri Elena Gubetti - e proprio in questa ottica rilanciamo l'invito a iscriversi alla Consulta, un'opportunità unica per contribuire in maniera diretta alle politiche sulla disabilità nel nostro territorio. Ricordo che possono iscriversi alla Consulta le persone con disabilità, i loro genitori o familiari residenti a Cerveteri, singoli cittadini interessati, operatori, associazioni o enti del terzo settore. Invito quindi chiunque sia interessato a presentare formale adesione". Le adesioni sono sempre aperte e la modulistica è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cerveteri.

L'assessore Francesca Cennerilli: "Una giornata per ricordare e tramandare" 25 Aprile, Cerveteri pronta a celebrare la Liberazione



Sarà una giornata di memoria, condivisione e partecipazione quella del 25 Aprile a Cerveteri, in occasione dell'80° anniversario della Liberazione dell'Italia dal regime nazi-fascista. A sottolineare il significato profondo della ricorrenza è l'assessora alla Cultura Francesca Cennerilli, che invita tutta la cittadinanza a prendere parte alle celebrazioni. "Il 25 Aprile è una festa di tutta la città, un'occasione per rendere omaggio agli uomini e alle donne della Resistenza - dichiara Cennerilli -. È fondamentale, oggi più che mai, mantenere vivo il ricordo di chi ha sacrificato la propria vita per garantire al nostro Paese la libertà e la democrazia, valori scolpiti nella nostra Costituzione. È nostro dovere, come Istituzioni e come cittadini, fare in modo che certe pagine buie della storia non si ripetano mai più". In un contesto internazionale segnato da conflitti e oppressioni, l'assessora sottolinea anche l'importanza simbolica del 25 Aprile: "Festeggiare la Liberazione significa anche lanciare un messaggio di pace, fratellanza e speranza verso tutti quei popoli che ancora oggi subiscono guerre e dittature. Lo faremo anche per loro, per le donne, i bambini e i civili innocenti vittime di nuove, inutili guerre". Le celebra-

zioni ufficiali inizieranno con la tradizionale cerimonia al Monumento ai Caduti, ma il programma prevede anche momenti di aggregazione e riflessione promossi dall'assessorato alla Cultura. "Alle 11 - spiega Cennerilli - a Campo di Mare, davanti allo stabilimento 'da Ezio la Torretta', torna la storica Festa degli Aquiloni, organizzata dall'Auser, un evento che per anni ha colorato il nostro cielo in questa ricorrenza. E alle 17:30, presso l'aula consiliare del Granarone, ospiteremo un convegno dell'Anpi, aperto a tutti". "Mi auguro - conclude l'assessora - che ci sia una grande e sentita partecipazione. In un momento in cui nel mondo si riaffacciano regimi oppressivi e vengono negati diritti fondamentali, il 25 Aprile ci ricorda da dove veniamo e



ci indica la strada da non abbandonare: quella della libertà, della pace e della democrazia".

La denuncia del consigliere comunale Luigino Bucchi, capogruppo di Fratelli d'Italia Discarica abusiva in via Rovine di Casal Guitti



Da Cerveteri, arriva una colorita "cartolina" da Via Rovine di Casal Guitti (traversa di collegamento di Via Migliorie passo di Palo con Via Aviatina) per "Festeggiare la Giornata della terra 2025". Lo stato di abbandono in cui riversa da mesi la via in fotografia è stato segnalato più volte dal consigliere comunale Luigino Bucchi capo gruppo di FDI all'assessore all'ambiente e agli uffici competenti con richiesta di rimozione dell'immondizia che non permette più l'utilizzo della strada in questione e il posizionamento di più foto trappola per scovare e multare gli incivili. Come sempre però, dichiara Bucchi, - come spesso accade, mentre gli uffici continuano da mesi a discutere su chi deve intervenire, l'immondizia continua a crescere a dismisura e gli incivili continuano godere delle loro impunite malefatte.

Ristorante

Le Cantine Del Cardinale
Chef Daniele Oriani

VIA A. KLITSCHKE 6 - ALLUMIERE
TEL. 333.5837063
LECANTINEDELCARDINALE@GMAIL.COM

CHIUSURA: MERCOLEDÌ PRANZO
GIOVEDÌ TUTTO IL GIORNO

Agenzia Funebre

MEZZOPANE
CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

LUBE STORE AURELIA
CREO
IL PIU' BELLO D'ITALIA

Interrogazione del capogruppo di Fratelli d'Italia sull'impianto di compostaggio e sulla volontà di Mad di ampliare la discarica

Gestione dei Rifiuti, Grasso alza la voce

Ancora dubbi sul futuro della gestione dei rifiuti a Civitavecchia. A sollevarle è il capogruppo di Fratelli d'Italia in consiglio comunale, Massimiliano Grasso, che ha presentato un'interrogazione urgente rivolta all'amministrazione Piendibene e, in particolare, all'assessore all'Ambiente Stefano Giannini. Grasso chiede chiarimenti sulla reale ubicazione dell'impianto di compostaggio di rifiuti organici, dopo che è emerso che l'area individuata sarebbe nei pressi del quartiere Poligono del Genio, a ridosso di via dell'Immacolata. Una zona densamente popolata e che ospita numerosi istituti scolastici, tra cui la scuola dell'infanzia comunale, il liceo classico, lo scientifico e l'alberghiero. «Un impianto di questo tipo - osserva Grasso - comporterebbe inevitabili disagi ai cittadini, a causa del traffico dei camion carichi di rifiuti organici e delle emissioni maleodoranti derivanti dalla lavorazione dei materiali». Secondo l'esponente di FdI, sarebbe stato più logico individuare un'area lontana



dal centro abitato e dalle scuole, come inizialmente previsto con la localizzazione a Vigna Parsi. Nell'interrogazione viene inoltre sottolineato come la società Mad abbia recentemente richiesto un ampliamento della discarica di Fosso Crepacuore, adiacente proprio a Vigna Parsi. Un intervento

che, denuncia Grasso, «equivarrebbe alla realizzazione di una nuova discarica da 370.000 metri cubi, trasformando ancora una volta Civitavecchia nella pattumiera di Roma». Alla luce di questi sviluppi, Grasso chiede all'amministrazione di chiarire se siano stati valutati i disagi per i residenti

e le implicazioni sulla sicurezza e la salute pubblica; di specificare se l'avvio del nuovo impianto possa influire negativamente sulla causa ancora pendente al Consiglio di Stato riguardante il biodigestore della società Ambyenta Lazio; di prendere posizione sull'ampliamento della discarica di

Fosso Crepacuore e su eventuali progetti per nuovi impianti di pretrattamento dei rifiuti; di spiegare infine se si intenda coinvolgere la Civitavecchia Servizi Pubblici (Csp) in un ruolo più attivo nella gestione dell'intero ciclo dei rifiuti, oltre alla sola raccolta.

Santa Marinella, al via i lavori per il nuovo Ospedale di Prossimità e la Casa della Salute



La struttura, secondo le intenzioni dell'amministrazione, sarà all'avanguardia sia sotto il profilo tecnologico che organizzativo, rafforzando il legame tra ospedale e territorio

Un passo decisivo verso il rafforzamento dei servizi sanitari locali è stato annunciato dal Sindaco Pietro Tidei, che durante l'incontro pasquale con i dipendenti comunali ha ufficializzato l'avvio dei lavori per la realizzazione del nuovo Ospedale di Prossimità e della Casa della Salute. Un progetto atteso da tempo che, secondo il primo cittadino, segnerà una svolta nella qualità dell'assistenza sanitaria sul territorio.

«Si tratta di opere di fondamentale importanza per la nostra comunità», ha affermato Tidei, sottolineando come l'adeguamento del sistema sanitario locale sia particolarmente urgente in una città come Santa Marinella, la cui popolazione passa da 20.000 a oltre 100.000 abitanti durante la stagione estiva. «Avere strutture moderne ed efficienti - ha aggiunto - è cruciale per garantire la salute e la sicurezza di tutti». Il nuovo polo sanitario sorgerà con l'obiettivo di offrire servizi essenziali di diagnostica, prevenzione e gestione delle emergenze, rispondendo così in modo più tempestivo ed efficace alle esigenze dei cittadini e dei turisti. La struttura, secondo le intenzioni dell'amministrazione, sarà all'avanguardia sia sotto il profilo tecnologico che organizzativo, rafforzando il legame tra ospedale e territorio. L'annuncio è stato accolto con entusiasmo non solo dai dipendenti comunali, riuniti per il consueto scambio di auguri pasquali, ma anche dalle figure istituzionali presenti all'incontro: il Presidente della S.M.S. Fabio Iachini, gli assessori Pierluigi D'Emilio ed Elisa Mei, il Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Minghella e i consiglieri Alessio Rosa e Paola Fratarcangeli. In un clima di condivisione e collaborazione, il Sindaco ha voluto anche esprimere gratitudine per l'impegno della macchina amministrativa, definita «in corsa con passi da gigante» verso il raggiungimento di traguardi ambiziosi. Il brindisi finale ha suggellato un momento di festa, ma anche di consapevolezza: Santa Marinella si prepara a voltare pagina, con uno sguardo rivolto al futuro e alla salute dei suoi cittadini.

Porticciolo di Santa Marinella: Stanziati 500.000 Euro

I fondi del PNRR per la riqualificazione delle infrastrutture del sito hanno l'obiettivo di migliorare significativamente la qualità della vita lavorativa rendendo le strutture più funzionali e sicure

Un segnale tangibile di attenzione e un investimento concreto per il futuro del settore marittimo locale. Questa mattina, presso il porticciolo della Marina di Santa Marinella, il Sindaco Pietro Tidei, affiancato dal Presidente del Consiglio Comunale, Emanuele Minghella, delegato alle Attività Produttive e Commercio, e dalla Consigliera Paola Fratarcangeli, delegata al Marketing Territoriale, ha incontrato i pescatori e gli operatori del mare per un confronto proficuo sul futuro delle loro attività. All'incontro hanno partecipato anche il Comandante della Capitaneria di Porto, Strato Cacace, a testimonianza della sinergia tra istituzioni per il benessere del comparto marittimo ed il

Parroco Don Salvatore Rizzo come segno di vicinanza e supporto della comunità locale, nei confronti di una categoria che rappresenta un importante tassello della storia e dell'identità marinara di Santa Marinella. Nel corso del dialogo aperto e costruttivo, il Sindaco Tidei ha annunciato un importante stanziamento di fondi PNRR pari a 500.000 euro destinati alla riqualificazione delle infrastrutture ad uso del porticciolo. Questo investimento mira a migliorare significativamente la qualità della vita lavorativa degli operatori del mare e dei pescatori, rendendo le strutture più funzionali e sicure. «Ascoltare le esigenze di chi vive e lavora quotidianamente il nostro mare è

fondamentale per costruire un futuro sostenibile per il nostro porticciolo», ha dichiarato il Sindaco Tidei. «Questi 500.000 euro rappresentano un impegno concreto per migliorare le infrastrutture e, di conseguenza, la qualità del lavoro dei nostri pescatori e operatori marittimi». L'incontro si è concluso con la soddisfazione di tutti i presenti per l'avvio di un percorso condiviso volto a rafforzare il ruolo del porticciolo come motore economico e identitario di Santa Marinella. L'annuncio dello stanziamento dei fondi e l'impegno per la valorizzazione del pescato locale rappresentano passi concreti verso un futuro più prospero per i pescatori e gli operatori del mare della città.

Santa Marinella: l'Arpa certifica mare "eccellente"

La mappatura delle aree balneabili ha certificato che il 91% delle aree laziali risulta "eccellente"

«Il nostro mare è un'eccellenza. Santa Marinella e Santa Severa sono pronte per la nuova stagione balneare. Cittadini e turisti possono stare sereni e godersi la bellezza della nostra costa e la sicurezza delle acque del nostro mare», così il sindaco Pietro Tidei nel commentare risultati resi pubblici dalla Regione sullo stato di salute del mare laziale, dopo le analisi effettuate da Arpa, l'agenzia per la protezione ambientale. La mappatura delle aree balneabili ha certificato che il 91% delle aree laziali risulta "eccellente" e tra queste quelle del Comune di Santa Marinella, con

i suoi 22 chilometri di costa. «Il nostro mare è pulito e gode di ottima salute. Un risultato che è frutto degli interventi messi in campo dall'Amministrazione Comunale e che continueremo a portare avanti. Il sistema di depurazione è ottimale e permette di ottemperare a tutti i parametri di qualità delle acque - ha spiegato Tidei - Continueremo a monitorare, come sempre fatto, affinché si confermino i dati positivi anche per i futuri rilevamenti che l'ARPA effettuerà durante l'anno. Siamo pronti a inaugurare la stagione estiva e a continuare la programmazione di nuovi



interventi nel rispetto dell'ambiente e del mare», ha concluso il Primo Cittadino. Intanto nei giorni scorsi, il Comune ha pubblicato l'ordinanza sindacale che individua nelle «Spiagge Nere» a sud di Santa Severa, l'arenile destinato al naturismo e quello dedicato agli animali domestici. Alla Bau Beach gli amici a quattro zampe potranno accedere dalle ore 9:00 alle ore 19:00 accompagnati dai proprietari.



GAU EUR 2025 - Gallerie d'Arte Urbana

Geometrie monumentali, palazzi visionari, ampie prospettive: il viaggio di GAU, con le sue campane del vetro che si trasformano in tele d'artista, arriva nell'iconico quartiere dell'EUR, dove la razionalità incontra le Architetture Fantastiche



Domenica 11 maggio le strade del quartiere EUR si trasformano in una galleria a cielo aperto grazie a GAU - Gallerie d'Arte Urbana, il format culturale ideato da Progetto Goldstein che da nove anni trasforma oggetti del quotidiano in sorprendenti opere d'arte. Protagoniste indiscusse sono le campane della raccolta differenziata per il vetro, reinterpretate in chiave creativa e simbolica dal collettivo artistico

MOLECOLE, formato da Gaia Flamigni e Virginia Volpe. "Architetture Fantastiche" è la suggestione che accompagna questo nuovo capitolo di GAU e regala al pubblico un viaggio tra forme visionarie, sogni urbani e riflessioni sul nostro modo di abitare la città. Le opere verranno presentate durante due passeggiate guidate - alle 11:00 e alle 15:00 - a cura della storica e critica d'arte Francesca Tuscano, in

un dialogo aperto tra arte, architettura e paesaggio urbano. Il progetto GAU nasce da una visione precisa: rendere l'arte accessibile, portandola direttamente nello spazio pubblico, trasformando oggetti funzionali in strumenti di bellezza e consapevolezza. Le campane per la raccolta del vetro diventano così vere e proprie tele, ognuna con un messaggio visivo che stimola riflessione e immaginazione. Questa iniziativa, prodotta dall'associazione Progetto Goldstein, in collaborazione con gli enti pubblici e le istituzioni del territorio, unisce diversi obiettivi: avvicinamento all'arte, promozione culturale e decoro urbano, concretizzati in una forma tanto funzionale quanto creativa.

GAU lascia in eredità al quartiere opere d'arte che impreziosiscono le passeggiate di chi lo attraversa: un'iniziativa di decoro urbano che permette a cittadini e turisti di respirare una boccata di arte e cultura durante una semplice operazione quotidiana come quella di gettare i rifiuti, che diventa occasione di fruizione artistica.

Dopo il viaggio tra i quartieri più colorati della capitale, dagli animali fantastici di Centocelle al Dante Alighieri di Boccea, dall'Anna Magnani di Cinecittà fino alle riflessioni su rinascita e futuro di Baldo degli Ubaldi, passando per la street art di Corviale e di Torpignattara, la



galleria open air di GAU arriva all'Eur, dove la razionalità incontra il sogno urbano. Sarà il collettivo MOLECOLE, composto da Gaia Flamigni e Virginia Volpe, a dare nuova vita alle campane per la raccolta differenziata del vetro. Il duo artistico romano formato da artiste poliedriche e impegnate nasce nel novembre 2020 e vede al suo attivo opere come "Il caso Cervia", promossa dal Municipio VIII di Roma o "Il Giardino dell'Ethernet", nell'ambito del progetto INHABIT - Murales Etiopia, patrocinato da Roma Capitale. Quello delle artiste con GAU è un rapporto ormai consolidato dalla comune visione del progetto: il collettivo è stato artefice di alcune delle opere realizzate nelle edizioni speciali del 2021, GAU "Dante" dedicata alla "Divina Commedia" di Dante Alighieri e

quella del 2024, GAU "Cinema" che ha visto protagonista il cinema italiano nel quartiere della produzione cinematografica di Roma per antonomasia, Cinecittà. Domenica 11 maggio, prima alle 11:00 e poi alle 15:00, con delle passeggiate guidate nel quartiere EUR con la storica e critica d'arte Francesca Tuscano i partecipanti esploreranno le nuove opere in un dialogo tra arte e spazio urbano, scoprendo le storie e i significati nascosti dietro ad ogni opera. Il punto di ritrovo e partenza per l'evento è all'incrocio tra Viale Beethoven e Viale della Civiltà del Lavoro. La partecipazione all'evento è gratuita con obbligo di prenotazione tramite la piattaforma Eventbrite. «Per questa edizione di GAU - Architetture fantastiche - nel quartiere Eur, ci siamo focalizzate su tre tematiche.

EURchitetture: dal cosiddetto "Colosseo quadrato" alla Chiesa dei SS Pietro e Paolo, abbiamo reinterpretato alcuni edifici storici del quartiere cercando di smussare le linee severe che li caratterizzano, dando loro nuovi e inediti significati. BIOarchitetture: architetture modellate su quelle naturali, sull'intelligenza della natura, che non produce scarti, che si autoregola, come esempio virtuoso da cui imparare.

FANTArchitetture: case impossibili, architetture utopiche che, seppur (ancora) irrealizzabili, stuzzicano la fantasia. Collettivo MOLECOLE, composto da Gaia Flamigni e Virginia Volpe, su GAU EUR 2025 "Il nostro progetto sperimenta la volontà di portare l'arte in posti non convenzionali, intervenendo su arredi urbani di uso quotidiano al fine di renderli fruibili anche come opere d'arte e sensibilizzare i cittadini al tema del decoro urbano.

Lavorando su un supporto non convenzionale, come le campane per la raccolta del vetro, vogliamo mostrare come quello che consideriamo scarto può divenire risorsa valorizzandolo" Alessandra Muschella, direttrice artistica di GAU - Gallerie d'Arte Urbana

Info su: <https://www.gallerieurbane.com/gau> - <https://www.progettogoldstein.it> - <https://www.instagram.com/progettogoldstein/>

David di Donatello, le congratulazioni di Borgonzoni a Ornella Muti

"Un'interprete magnetica, di grande fascino e assoluto talento. Le mie congratulazioni a Ornella Muti per questo riconoscimento che arriva a suggellare una carriera fitta di collaborazioni con i più grandi di sempre e costellata di personaggi che hanno rapito il cuore di un pubblico internazionale. Un premio meritatissimo a una tra le artiste che hanno contribuito a scrivere importanti pagine di storia del cinema italiano". Lo ha dichiarato il Sottosegretario alla Cultura Lucia Borgonzoni appresa la notizia del conferimento del Premio David Speciale all'attrice Ornella Muti, riconosci-



mento che sarà assegnato mercoledì 7 maggio nell'ambito della cerimonia di premiazione della 70ª edizione dei Premi David di Donatello.

Dal 25 aprile al 1 maggio la Galleria Arte Sempione in collaborazione con la rivista internazionale PARFORTE ospiterà Mondo su tela, arte in un racconto di silenzio e colore, personale di Laal Abazari, un'artista assai versatile le cui opere riuniscono culture provenienti da molti Paesi, trasmettendo un messaggio di solidarietà e di unità attraverso il linguaggio universale dell'arte. Laal Abazari è nata nel 1978 a Baktiari in Khuzestan, una delle trentuno provincie dell'Iran e ha vissuto tra Teheran, Dubai, Istanbul, Düsseldorf; ora porta a Roma, nel cuore pulsante dell'arte europea, la sua esperienza per sottolineare l'importanza dell'unità tra

Personale di Laal Abazari a cura di Amir Sharifi, organizzazione di Mario Borgato
Tutto pronto per "Mondo su tela"
 Dal 25 aprile al 1 maggio nella Galleria Arte Sempione_Corso Sempione 8 a Roma

i popoli. Amir Sharifi, curatore internazionale e Direttore responsabile della rivista canadese Pasforte ci dice: "Entrare nel panorama internazionale dell'arte e operare a livello globale richiede un'attenzione e una sensibilità particolare: è necessa-

rio conoscere a fondo la cultura e le caratteristiche artistiche sia del Paese d'origine dell'artista quanto del luogo in cui l'opera viene esposta. Non si può semplicemente esporre, senza una visione chiara, rischiando di compromettere

il futuro artistico di un talento con scelte errate. Abbiamo trovato nella Galleria Arte Sempione un team di professionisti, una famiglia di amanti dell'arte: tutto viene gestito con il massimo della professionalità, andando oltre una prospettiva solo com-



merciale. Noi vediamo l'arte in un modo diverso. Pensiamo in modo globale."

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce

lontano dal solito vicino alla gente

Ricette italiane più ricercate al mondo

La cucina laziale ha il primato assoluto

Le ricette italiane spopolano nelle ricerche degli utenti web di tutto il mondo, ma quali sono quelle più popolari? Polpette, salsicce e condimento sono gli ingredienti più cercati come base per i piatti, mentre tra le ricette più digitate ci sono le fettuccine Alfredo, la pasta alla carbonara e la focaccia, insieme a ossobuco alla milanese, ragù alla bolognese e spaghetti all'assassina. I volumi di ricerca più elevati si registrano a Malta, negli Stati Uniti e in Australia. Sono questi in sintesi i risultati dell'ultima indagine di Affidabile.org, che ha l'obiettivo di individuare le tendenze rispetto alle ricerche globali sul cibo italiano. I dati sono stati rilevati tramite Google Trends e il periodo di riferimento copre l'arco temporale che va da Gennaio 2004 a Marzo 2025, prendendo in considerazione tutti i paesi del mondo, Italia inclusa. Il Lazio è la regione italiana più conosciuta all'estero per i suoi piatti, ben 4 pietanze risultano essere tra le più digitate: Fettuccine Alfredo, Pasta alla carbonara, Cacio e pepe e Pasta all'amatriciana. Sì, i piatti laziali, in particolare quelli di Roma, sono tra i più rinomati e apprezzati in Italia e nel mondo, grazie alla loro storia e alla qualità degli ingredienti. Si tratta di una regione con una forte tradizione agricola e pastorale e prodotti come il pecorino romano, il pomodoro, l'olio extravergine d'oliva e la carne di alta qualità. Le sue ricette

te, tramandate di generazione in generazione, hanno origini popolari, con ingredienti semplici e accessibili, che li rendono un simbolo della cucina tradizionale italiana.

Da "Italian recipe" a "pizza", "pasta" e "spaghetti"

Il termine più usato per ricercare i prodotti del Belpaese è "Italian recipe", ovvero "ricetta italiana", tradotto dall'inglese, lingua più diffusa al mondo e la più frequente ai fini dell'analisi condotta.

Ci sono poi le ricerche per i nostri prodotti più noti all'estero, ossia "pizza", "pasta" e "spaghetti": in questo caso si tratta di cibi diventati 'internazionali', tra i pochi a non aver subito una traduzione. Per questo motivo l'analisi ad essi correlata, a differenza di quanto accade per "Italian recipe", si estende anche alle regioni di lingua non anglofona. L'approfondimento di Affidabile.org ha riguardato quindi proprio questi termini. Per ognuno di essi abbiamo individuato i paesi con un maggior volume di ricerche e l'evoluzione dell'interesse sia nel tempo che tra le diverse aree geografiche del mondo. Sono stati analizzati poi gli argomenti correlati e le query associate, ossia le ricette specifiche ricercate dagli utenti in relazione ai termini di cui sopra, sia per quanto riguarda la frequenza



in termini assoluti che l'aumento nell'ultimo periodo, evidenziando eventuali recenti impennate. "Italian recipe": Malta, Stati Uniti e Australia i paesi più interessati alle nostre ricette. Partiamo dai risultati di Google Trends per il termine di ricerca "Italian recipe". Tra tutti i paesi presi in considerazione da Google Trends, alcuni sono particolarmente attratti dalle ricette

italiane. Ai primi posti per volume di search troviamo Malta, Stati Uniti e Australia, seguiti da Canada, Anguilla, Bermuda, Isole Vergini Britanniche e Seychelles. Nello specifico a Malta il volume di ricerca, ovvero il numero di volte in cui gli utenti cercano una parola in un dato arco temporale, è pari a 100 nel periodo considerato. Si specifica che i valori numerici riporta-

ti vengono calcolati su una scala che va da 0 a 100, dove il valore massimo individua la località con la maggiore frequenza di ricerca in proporzione al totale delle ricerche stesse. Nell'indagine sono stati inclusi anche gli altri paesi europei, tra cui l'Italia: in questi casi l'attrattiva di questa specifica chiave di ricerca scende, fino a toccare le quote più basse in Germania, in Spagna e nella vicina Francia. Bisogna tuttavia considerare che tale risultato, visto che "Italian recipe" è un termine anglofono, è legato alla lingua parlata nelle aree geografiche di riferimento. Ne consegue che predominano i paesi di lingua inglese.

Le festività sono solitamente il momento dell'anno in cui si concentra in media la gran parte dell'interesse degli utenti web per le ricette e i cibi italiani. Considerando il periodo che va da Gennaio 2004 a Marzo 2025, proprio in occasione di Natale e Pasqua si osservano i maggiori volumi di search per "Italian recipe", che arrivano anche a superare quota 90. Un altro dato che emerge dall'analisi temporale dei trend è il boom di ricerche riscontrato in piena fase Covid, come facilmente prevedibile, considerata la grande quantità di tempo trascorsa in casa a livello globale. Durante la pandemia il volume di ricerche ha raggiunto il picco assoluto di valore pari a 100 nell'Aprile del 2020. I dati sui

trend correlati al termine "Italian recipe" parlano chiaro: se si escludono pizza, pasta e spaghetti (come detto, notoriamente più ricercati rispetto ad altri prodotti) polpette, salsicce e condimento la fanno da padrona. Seguono pane e focaccia, ma anche formaggio e insaccati, che possono essere un companatico, ma anche la base per i primi piatti. Consistenti impennate di interesse si segnalano però per la carne di manzo macinata. Va considerato che quest'ultima viene spesso utilizzata in America per il ragù o per le polpette, condimento tipico proprio per gli spaghetti. Non manca neanche la ricetta del tiramisù classico, originario del Nord Italia.

La pasta Alfredo, dal Lazio agli States

Leggendo le ricerche associate ai piatti, segnaliamo una sesta posizione in classifica per la "pasta Alfredo", tipica delle zone del Lazio. Con un valore di 61 per volume di ricerca, la pasta Alfredo supera anche la cacio e pepe, altro must laziale per quanto riguarda i primi. Le fettuccine Alfredo, o pasta all'Alfredo, erano tradizionalmente condite con burro e parmigiano, ma gli americani hanno aggiunto varianti di condimento come panna, pollo e broccoli, modificando di fatto la ricetta originale, riscoperta negli anni Venti dal ristoratore Alfredo Di Lelio.

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

CERVETERI Piazza Risorgimento 7 06 9952264 - 348 9201993

CAVALLINO MATTO

facebook Like Instagram

www.cavallinomattocerveteri.it

Il mondo di Antonello Colonna

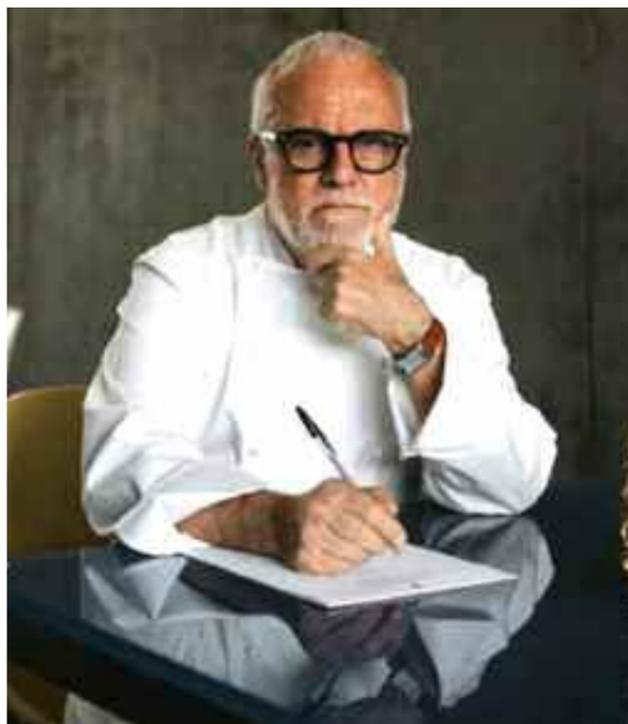
In cucina tra eleganza e genio

Mi sveglio una mattina con un pensiero fisso in testa: Antonello Colonna. Un nome, sì, ma anche un'immagine nitida, un'idea precisa di cucina, di eleganza, di territorio. Non programmo nulla. Niente appuntamenti, niente telefonate. Stavolta no. Mi lascio guidare dall'istinto, come si fa con le cose che contano davvero. E quasi senza accorgermene, mi ritrovo sulla strada per Labico. Qui, dove il rumore si ritira e lascia spazio al respiro della campagna, Colonna ha costruito il suo mondo: un resort con spa immerso nel verde, un luogo che unisce essenzialità e bellezza, natura e visione. Entrare nel suo universo è come varcare una soglia invisibile, una porta segreta che conduce a una dimensione sospesa tra terra e cielo. Eppure, quella soglia non è solo un'immagine. Esiste davvero. Me lo racconta suo figlio, durante la nostra chiacchierata: era il nonno ad avere una trattoria proprio nel centro del paese, e di quel tempo, oggi, restano due porte rosse. Quelle due porte da cui si entrava a respirare l'anima della cucina familiare. Due porte che oggi sono il simbolo di un'identità tramandata, trasformata, due porte rosse che, più che un ricordo, sono diventate un segno distintivo. Un brand. Una promessa. Di Antonello Colonna è stato scritto tanto. Forse tutto. Le sue esperienze internazionali, il ruolo pionieristico nella cucina italiana contemporanea, i riconoscimenti, le aperture dei luoghi simbolo della cucina - dal palazzo delle esposizioni a Roma alla terrazza milanese affacciata su piazza Duomo. Ma oggi, io scelgo di fare un passo indietro. O meglio, un passo di lato. Scelgo di raccontarlo non attraverso la cronaca dei successi, ma attraverso lo sguardo di chi lo conosce profondamente: suo figlio Andrea.

In questa narrazione, non cerco lo chef celebrato, cerco l'uomo, il padre, il visionario silenzioso. Attraverso i racconti che mi ha affidato suo figlio, attraverso i dettagli, i gesti e gli sguardi che ho colto in questa giornata a Labico, provo a restituirvi un ritratto diverso. Quello che sta sotto la superficie. Perché se è vero che ogni piatto racconta una storia, forse per capire Antonello Colonna non bisogna solo assaggiarlo. Bisogna ascoltare chi lo vive ogni giorno. "Mio padre è una persona molto eclettica, si stanca facilmente di quello che crea perché ha una grandissima voracità: ha sempre bisogno di fare qualcosa di nuovo". E in queste parole c'è davvero lui. Una figura carismatica, controcorrente e profondamente radicata nella tradizione, ma con uno spirito innovativo che lo rende unico nel suo panorama gastronomico italiano. Un

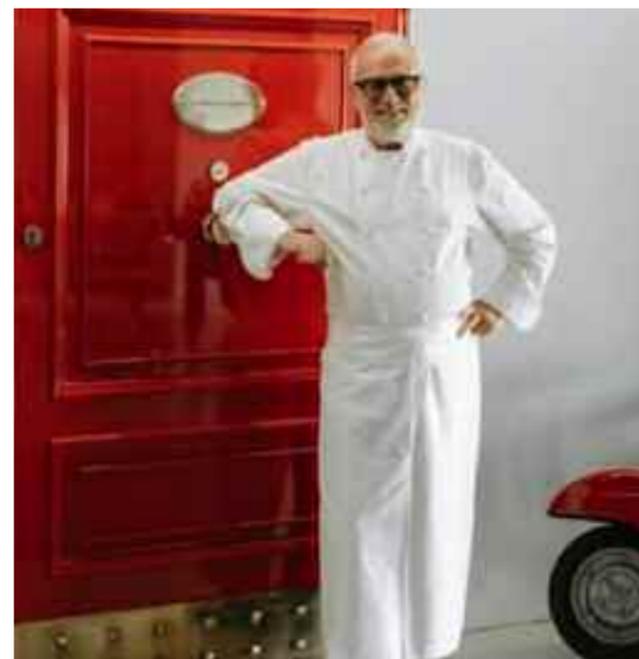


uomo che non si ferma mai, che cambia appena qualcosa gli sembra già fatto, già chiuso. Che guarda sempre avanti, con quella fame di creare, che non si spegne. Antonello è così: poliedrico, instancabile, visionario. Non è solo uno chef, è un'artista del possibile, che trasforma ogni intuizione in un progetto, e ogni progetto in una nuova sfida. Capiro davvero significa andare oltre i piatti, significa restare in ascolto, non si accontenta di stare "al passo con i tempi", li anticipa, li plasma, li provoca. Antonello Colonna si definisce uno chef contadino, e non è solo un modo di dire. È una filosofia. Nonostante abbia conquistato il mondo dell'alta cucina, ma non ha mai perso il contatto con ciò che conta davvero: la materia prima. Nel suo resort a Labico, Colonna coltiva personalmente un orto biodinamico e gestisce una fattoria con animali, integrando l'agricoltura direttamente nella sua offerta gastronomica. Questa filosofia si traduce in una cucina che valorizza la stagionalità, la filiera corta e le tradizioni contadine, e li eleva a piatti d'autore. Antonello è un outsider, un libero pensatore della cucina. Ha fatto scelte coraggiose, anche impopolari. Non ha mai cercato il consenso a tutti i costi, e questo lo ha reso un punto di riferimento per chi cerca un modello fuori dagli schemi. I suoi ristoranti sono luoghi esperienziali: cerca di creare un'atmosfera, un racconto. L'architettura, la musica, l'ambiente fanno parte del suo concetto di ristorazione. Negli anni ha formato molti giovani chef, trasmettendo non solo tecniche, ma anche una visione, la cucina come identità da reinventare. È rispettato e ascoltato nel mondo gastronomico, anche se non sempre è stato parte del mainstream. Anche quando cucina per un pubblico internazionale, Antonello resta fieramente romano. Parla con passione delle sue radici, dei sapori di



casa, della cucina delle nonne. Ma lo fa con eleganza, stile e senza folklore. Andrea Colonna, il figlio, condive un ricordo che pochi o forse nessuno conosce. Siamo negli anni 90, quando Antonello comincia a sperimentare quello che oggi chiameremmo Food Village. Un'idea pionieristica, che nasce dopo l'esperienza come chef della nazionale italiana di calcio durante i mondiali. Il contatto con Roma si riapre quando Walter Veltroni viene a

sapere che Colonna sta cercando uno spazio nella capitale. Così, decide di andarlo a trovare personalmente a Labico per parlargliene. In quel periodo, Andrea seguiva il lavoro di catering e di eventi legati al brand "Food Under Direction", una sigla con cui organizzavano eventi culturali legati musica, teatro, cinema. Un giorno suo padre Antonello gli dice: "ho trovato un posticino a Roma, simile a Labico, ma più semplice. Vieni con me, ti faccio vedere". Andrea si immagina un



locale piccolo, tranquillo. Invece, quando arrivano davanti alla porta del Palazzo delle esposizioni, Antonello alza lo sguardo verso la grande Serra e con un sorriso sarcastico gliela indica. "All'inizio mi è preso un colpo" racconta Andrea. "Venivamo da una cucina gourmet, piccola, curata. E invece mi trovavo qualcosa di immenso. Ma in fondo, è sempre stato così: mio padre pensa in grande. Ti spiazza. E anche quando scherza, ti sta già insegnando qualcosa". Un altro ricordo che Andrea Colonna condivide con un certo orgoglio riguarda un'idea che oggi sembra scontata, ma che all'epoca fu del tutto nuova. Alla fine degli anni 90 Antonello si inventa un format televisivo dove si vedono solo le mani dello chef che cucina, mentre

una voce fuori campo spiega la ricetta. Un'idea semplice, ma potentissima, che oggi troviamo ovunque - dai social alla TV - ma all'epoca era assolutamente inedita. Il format prende vita grazie alla collaborazione con Rosanna Lambertucci, all'interno del programma "più sani più belli", una trasmissione rivoluzionaria per quei tempi: è lì che per la prima volta si inizia a parlare di cibo come cura, di attenzione alla salute attraverso l'alimentazione. Antonello C. è tra i primi chef italiani a portare la cucina dentro uno studio televisivo non per spettacolarizzarla, ma per spiegare, educare, avvicinare. Un'intuizione che anticipa i tempi e che, ancora una volta, dimostra quanto fosse avanti rispetto al mainstream.

Chiara Fabretti



200 le tappe previste per l'edizione 2025 della più importante manifestazione itinerante di cibo di strada d'Italia organizzata da Alfredo Orofino "il re dello street food"

Aviano, 29° tappa del nono "International Street Food"



La 29° tappa della 9° edizione dell'International Street Food 2025, la più importante manifestazione di street food in Italia, si terrà a Aviano, in via Cimon dei Furlani-Parcheggio, da giovedì 1 maggio a domenica 4 aprile 2025 (giovedì, venerdì, sabato e domenica dalle 12.00 alle 24.00). L'evento è organizzato da Alfredo Orofino, presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada). Questa iniziativa, dedicata al cibo di strada di alta qualità, ha già conquistato un ampio pubblico e toccherà oltre 200 tappe in tutta Italia, fino alla fine di novembre 2025. Il ricco calendario di eventi attraverserà il Paese, offrendo l'opportunità di assaporare le migliori specialità italiane e interna-

zionali, all'insegna della qualità, della passione per il buon cibo e della convivialità. I truck e gli stand più rinomati d'Italia, con il loro eccellente cibo di strada, accoglieranno i visitatori, presentando cucine internazionali e autentiche tradizioni gastronomiche regionali provenienti da ogni angolo d'Italia. Ad Aviano sarà possibile gustare, tra le molte specialità, gli hamburger di Angus, il pulled pork, la paela, gli arrosticini, la cucina siciliana, la cucina argentina, la porchetta di Ariccia, la cucina messicana, la cucina indiana, il kurtos ungherese. Saranno presenti anche birrifici artigianali italiani, europei e internazionali, per accompagnare le prelibatezze gastronomiche.

In un unico luogo, sarà possibile gustare i piatti provenienti da paesi lontani e da diverse culture, lasciandosi avvolgere da un tripudio di profumi e sapori. Questa edizione è partita con grande slancio, forte del successo ottenuto nella precedente. Anche quest'anno, il pubblico sta affollando le tappe, desideroso di assaporare le specialità preparate dai protagonisti di questo festival: gli chef di strada, che con passione e orgoglio, difendono il loro street food. Non mancano numerosi ristoranti itineranti e chef esperti, pronti a sorprendere con creazioni originali e un'impeccabile qualità culinaria. Eccellenza, innovazione, tradizione e rispetto delle normative igieniche e sanitarie

sono i principi che guidano ogni appuntamento di questo festival.

"Siamo giunti al nono anno di una manifestazione che, con passione e dedizione, anima paesi e città di tutta Italia, portando in ogni angolo del Paese il meglio dello street food nazionale e internazionale. L'International Street Food non è solo un evento gastronomico, ma una vera e propria celebrazione del cibo di strada in tutte le sue forme, unendo tradizione e innovazione per regalare un'esperienza indimenticabile a un pubblico sempre più numeroso e affezionato. Anche in questa edizione, abbiamo introdotto nuove proposte e arricchito il programma con novità pensa-

te per soddisfare i gusti e le aspettative dei nostri visitatori. L'International Street Food rappresenta un viaggio attraverso i sapori e le tradizioni dei nostri territori, mettendo in risalto la qualità e l'autenticità delle produzioni locali. È un'opportunità per valorizzare il patrimonio enogastronomico italiano e per far conoscere al grande pubblico le specialità provenienti da ogni parte del mondo. Grazie alla partecipazione di food truck, chef e artigiani del gusto, l'evento è diventato un punto di incontro tra culture diverse, promuovendo la convivialità e la scoperta di nuovi sapori. Il nostro obiettivo" - dichiara Alfredo Orofino, organizzatore dell'International Street

Food, noto come 'Re dello Street Food' e presidente di A.I.R.S. (Associazione Italiana Ristoratori di Strada) - "è quello di offrire un'esperienza unica, in grado di coinvolgere persone di tutte le età, dagli appassionati di gastronomia ai curiosi che vogliono lasciarsi sorprendere da nuove combinazioni di sapori. Ogni anno lavoriamo con entusiasmo per migliorare e ampliare la manifestazione, affinché possa continuare ad essere un punto di riferimento nel panorama degli eventi dedicati allo street food in Italia." Contemporaneamente all'evento di Aviano, l'International Street Food farà tappa anche a Giulianova, Cortona, Merano e a Tolentino.

Tratto da "Antidiva Putiferio", è una critica tagliente alla cultura dell'apparenza dominata dai social

Fuori "Antidiva" il nuovo singolo di Rettore tratto dal nuovo album

"Io la foto non la faccio e non la posto e non vi taggo», sono alcune delle parole di "Antidiva", il nuovo singolo di Rettore, in radio da venerdì 18e, che si dichiara con questo brano una vera e propria antieroina che sfugge all'omologazione e celebra l'autenticità. Una critica tagliente alla cultura dell'apparenza dominata dai social media. La traccia d'apertura del suo ultimo album, uscito a gennaio scorso, combina fin da subito ironia e ribellione, con un ritornello martellante che afferma il rifiuto delle regole imposte dal mondo digitale, rifiutando anche il gergo e l'etichetta di

questi anni. L'album, "Antidiva Putiferio" sancisce non solo un ritorno, ma anche una continua conferma di autenticità e resistenza artistica. "Antidiva Putiferio" è un viaggio attraverso emozioni, suoni e storie diverse, che unisce gioco, ironia, introspezione e provocazione, marchio di fabbrica della cantante veneta si conferma un'artista senza tempo, capace di innovare e stupire, mantenendo intatta la sua identità artistica e spirituale libera e anticonformista. Le 12 tracce dell'album (14esimo album in studio della sua carriera iniziata nel 1975) sono caratterizzate dal ritmo

della musica dance ed elettronica, da un'energia trascinate che in parte si rifà al sound disco degli anni Settanta e Ottanta, creando un groove universale e senza tempo, capace di coinvolgere generazioni diverse e celebrando la fusione tra passato e presente. Rettore, oggi 70enne, reinventa sé stessa affiancandosi a nuovi talenti della scena musicale italiana creando un connubio tra il suo stile inconfondibile arricchito dall'energia della scena contemporanea. Tra questi, oltre al singolo con Beatrice Quinta in "Thelma & Louise" uscito da qualche settimana, anche "Chimica" con

Ditonellapiaga presentato al Festival di Sanremo nel 2022 e "Faccio da me" con Tancredi, ci sono alcuni brani inediti con La Sad in "Beepolare" e "Disco Prosecco" con BigMama, oltre la cover di "Ventilatore" di e con Marta Tenaglia. La copertina dell'album è stata curata da Flora Sala come dai tempi di "Magnifico Delirio". Curiosa, irrequieta, ironica, spregiudicata, ribelle, provocante, provocatoria, in grado di unire pop, rock, sonorità disco e persino ska, Rettore (al secolo Donatella Rettore) è da sempre uno spirito libero che ha pubblicato negli oltre 40 anni



di carriera 19 album e venduto oltre 30 milioni di dischi nel mondo, con diversi hit nelle classifiche italiane come

"Splendido splendente", "Kobra", "Lamette", "Io ho te", "Femme fatale".

Andrea Zampetti



BAR Ferrari

Il tuo Caffè
a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



Alla Libreria Spaziosette la raccolta di poesie sulle risorse inaspettate della vita

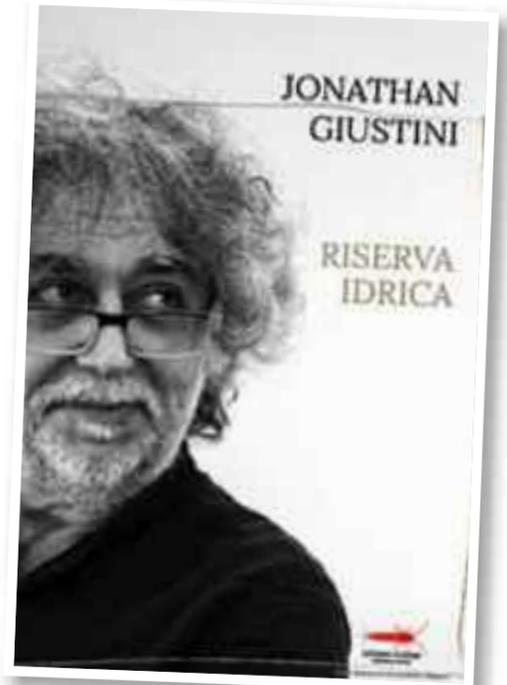
Presentato "Riserva Idrica" il nuovo libro del giornalista Jonathan Giustini

Mercoledì scorso presso la Libreria Spaziosette di Roma (Via dei Barbieri), s'è fatta poesia. Jonathan Giustini, scrittore e giornalista, conduttore radiofonico di Radio Elettrica, ha presentato il suo ultimo libro "Riserva idrica" (Controluna edizioni). Con lui sul palco la poetessa Jonida Prifti, candidata al Premio Strega Poesia 2025, e Piero Brega, cantautore e architetto, tra i fondatori del Circolo Gianni Bosio. A impreziosire l'evento, un live painting dell'artista Giancarlo Benedetti Corcos. In apertura, l'autore ha letto un testo di Renato Minore, critico letterario e sodale, che ha messo in risalto

alcune caratteristiche peculiari dell'opera, come l'uso di una lingua "viva e mosca" che traspare sulla pagina "le intermittenze del cuore" generate da incontri, escursioni cittadine, volti e luoghi cari o sconosciuti. Il libro sembra essere un dialogo ininterrotto col figlio, condotto in un vortice di profondità e leggerezza. I componimenti poetici della raccolta vanno a costituire tanti piccoli racconti di vita quotidiana, con rapide immersioni nella sfera dell'etica e delle emozioni più intime. La nostalgia fa capolino con vivaci lampi della memoria, di grande ispirazione cinematografica. "Una

riserva idrica quando non piove da tempo. Una riserva idrica che tutti noi abbiamo dentro. Una riserva idrica che la incontri improvvisa all'uscita di una galleria. Una riserva idrica dove l'acqua è sempre più fresca, anche quella dei torrenti. Una riserva idrica che non ne puoi misurare l'orizzonte." Il tempo che passa, ammette Jonathan Giustini, una lunga esperienza nella carta stampata e nella radiofonia, lo spaventa, e insieme lo affascina. Perché, come ricorda alla fine dell'evento: "Questa è vita, non è poesia!".

F.F.



Oggi in TV venerdì 25 aprile

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	TV8
06:00 - Rai - News	06:00 - La Grande Vallata St 2 Ep 1 - La miniera d'oro	06:00 - Rai - News	06:10 - 4 Di Sera	06:00 - Prima Pagina Tg5	06:40 - Supercar
06:28 - CCISS viaggiare informati tv	06:50 - Un ciclone in convento	07:00 - TGR Buongiorno Italia	07:02 - La Promessa Iii - 411	07:55 - Traffico	08:30 - Chicago FireHa Funzionato
06:30 - Tg1	07:38 - Un ciclone in convento St 17 Ep 9 - Due padri	07:30 - TGR Buongiorno Regione	07:35 - Daydreamer - Le Ali Del Sogno - 42	07:58 - Meteo.It	10:24 - Chicago P.D.
06:35 - Tgunomattina	08:30 - Tg2	08:00 - Agorà	08:35 - Endless Love - 43	07:59 - Tg5 - Mattina	12:25 - Studio Aperto
06:57 - Che tempo fa	08:45 - Radio2 Social Club	09:25 - Re Start	09:45 - Tempesta D'amore - 16 - 1atv	08:44 - Mattino Cinque News	12:58 - Meteo.It
07:00 - Tg1	09:55 - Gli imperdibili	10:15 - Elisir	10:55 - Mattino 4	10:54 - Tg5 - Ore 10	13:00 - The Couple - Una Vittoria Per Due
07:10 - Tgunomattina	10:00 - TG2 Italia Europa	11:20 - Mixer - Storia - La storia siamo noi	11:55 - Tg4 - Telegiornale	10:57 - Forum	13:15 - Sport Mediaset
08:00 - Tg1	10:55 - Tg2 Flash	11:55 - Meteo 3	12:20 - Meteo.It	13:00 - Tg5	13:55 - Sport Mediaset Extra
08:30 - Che tempo fa	11:00 - Tg Sport TG Sport Giorno	12:00 - Tg3	12:24 - La Signora In Giallo Iv - Quando Appare Una Cometa/Maledizione Di Daanav - I Parte	13:39 - Meteo.It	14:05 - I Simpson
08:35 - Unomattina	11:10 - I Fatti Vostri	12:25 - TG3 Fuori TG	14:00 - Lo Sportello Di Forum	13:41 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole	15:25 - Macgyver
08:45 - Tg Parlamento	13:00 - Tg2	12:50 - Quante storie	15:26 - Retequattro - Anteprema	13:45 - Beautiful	17:20 - Magnum P.I. - Un Bacio Prima Di Morire
08:50 - TG1 LIS	13:30 - Tg2 Eat Parade	13:15 - Passato e Presente	15:28 - Diario Del Giorno	14:10 - The Family li - 50 - 1atv	18:15 - The Couple - Una Vittoria Per Due
08:55 - Tg1	13:50 - TG2 Si, Viaggiare	14:00 - Tg Regione	16:32 - Poliziotto Superpiu' - 1 Parte	16:00 - The Couple - Una Vittoria Per Due - Pillole	18:21 - Studio Aperto Live
09:30 - Unomattina	14:00 - Ore 14	14:19 - Tg Regione	17:10 - Tgcom24 Breaking News	16:10 - The Family li - 51 - 1atv	18:29 - Meteo
09:50 - Storie italiane	15:25 - Bella - Ma'	14:20 - Tg3	17:12 - Meteo.It	17:00 - Pomeriggio Cinque	18:30 - Studio Aperto
11:55 - È sempre mezzogiorno!	17:00 - La Porta Magica	14:49 - Meteo 3	17:16 - Poliziotto Superpiu' - 2 Parte	18:45 - Avanti Un Altro Story	18:59 - Studio Aperto Mag
13:30 - Tg1	18:00 - Tg Parlamento Direttore Giuseppe Carboni	14:50 - TGR Leonardo	18:58 - Tg4 - Telegiornale	19:42 - Tg5 - Anticipazione	19:30 - C.S.I. Miami - Giochi Pericolosi
14:05 - La volta buona	18:10 - TG2 LIS	15:05 - TGR Piazza Affari	19:35 - Meteo.It	19:43 - Avanti Un Altro Story	20:30 - N.C.I.S. - Unita' Anticrimine - Le Carte Di Penelope
15:40 - Tg1	18:15 - Tg2	15:15 - TG3 LIS	19:39 - La Promessa Iii - 412 - Parte 1 - 1atv	19:57 - Tg5 Prima Pagina	21:20 - Rambo - 1 Parte
16:53 - CCISS viaggiare informati tv	18:35 - Tg Sport TG Sport Sera	15:20 - Tg Parlamento	20:30 - 4 Di Sera	20:00 - Tg5	22:14 - Tgcom24 Breaking News
16:55 - Tg1	18:58 - Meteo 2	15:25 - Genitori, che fare?	21:20 - Quarto Grado	20:38 - Meteo.It	22:17 - Meteo.It
17:05 - La vita in diretta	19:00 - Blue Bloods St 8 Ep 7 - Punto d'incontro	16:10 - Ali di polvere	00:52 - Il Corpo Del Duce	20:40 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	22:20 - Rambo - 2 Parte
18:45 - L'Eredità	19:44 - Blue Bloods	17:10 - Geo	02:04 - Super 1997 Best 5	21:20 - Riassunto - Tradimento	23:20 - 13 Hours - 1 Parte
20:00 - Tg1	20:30 - Tg2	19:00 - Tg3	03:37 - Tg4 - Ultima Ora Notte	21:21 - Tradimento - 115 - 1atv	00:10 - Tgcom24 Breaking News
20:30 - Cinque Minuti	21:00 - TG2 Post	19:30 - Tg Regione	04:20 - Finché dura la memoria	22:21 - Tradimento - 116 - 1atv	00:13 - Meteo.It
20:35 - affari tuoi	21:20 - Diabolik - Ginko all'attacco!	19:51 - Tg Regione	05:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste	23:21 - Tradimento - 117 - I Parte - 1atv	00:16 - 13 Hours - 2 Parte
21:30 - Fuochi d'artificio St 1 Ep 5 - Ribelle	23:25 - Tango	20:00 - Blob		00:00 - Tg5 - Notte	02:00 - Studio Aperto - La Giornata
22:30 - Fuochi d'artificio St 1 Ep 6 - Liberi tutti	00:50 - Paradise. La finestra sullo showbiz	20:15 - Riserva Indiana		00:34 - Meteo.It	02:12 - Sport Mediaset - La Giornata
23:30 - Tg1	02:15 - Appuntamento al cinema	20:40 - Il cavallo e la torre		00:35 - Striscia La Notizia - La Voce Della Complottenza	02:27 - Automobili: Le Grandi Fabbri- che
23:35 - Tv7	02:20 - Rai - News	20:50 - Un posto al sole		01:22 - Soap	03:13 - Steve Backshall: Avventure Intorno Al Mondo
00:45 - Cinematografo		21:25 - Il cavallo e la torre			05:40 - Ingegneria Perduta
01:45 - Che tempo fa		23:10 - Diari della Liberazione			
01:50 - Rai - News		00:00 - Tg3 Linea Notte			
		01:00 - Meteo 3			
		01:05 - TG3 Chi è di scena			
		01:20 - Parlamento Magazine A cura di Rai Parlamento			
		01:30 - Appuntamento al cinema			
		01:35 - Fuori orario. Cose (mai) viste			
		01:45 - Nascita di una formazione partigiana			
		02:45 - Fuori orario. Cose (mai) viste			
		03:20 - Finché dura la memoria - Piazzale Loreto			
		04:20 - Finché dura la memoria			
		05:10 - Fuori orario. Cose (mai) viste			

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/190 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi
 EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE:
 via del Casale Strozzi, 13
 00195 Roma

SEDE OPERATIVA:
 via Alfana 39 - 00191 Roma
 e-mail: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

Composizione e Stampa:
 C.S.R. via Alfana, 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma numero 35/03 del 03.02.2003
 Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.
 Società s.r.l. con sede in Roma, Via della Trinità, 27 (00195 Roma) - sede operativa: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi

